

EEMS ITALIA S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

30 SETTEMBRE 2024

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
EEMS Italia S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidato, dal prospetto del conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato e delle relative note esplicative della EEMS Italia S.p.A. e controllate (nel seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo EEMS”) al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati da Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e

contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di venire a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, la revisione contabile limitata non consente di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EEMS al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Al 30 giugno 2024, il Gruppo ha realizzato una perdita consolidata pari a Euro 1.112 migliaia e presenta un patrimonio netto consolidato positivo pari a Euro 1.986 migliaia milioni e una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 682 migliaia.

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale" delle note esplicative le azioni e i provvedimenti che ritengono ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi.

Nello specifico, gli amministratori, nominati il 29 agosto 2024, hanno approvato in data 26 settembre 2024 un nuovo piano industriale 2024-2028 (il "Piano Industriale") del Gruppo EEMS, basato sui seguenti elementi:

- realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici attraverso società di scopo acquisite da EEMS Renewable. L'energia così prodotta verrà valorizzata attraverso due canali commerciali: i) la vendita sul libero mercato e ii) tramite le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), le quali consentono agli acquirenti di acquistare energia rinnovabile a prezzo agevolato per un certo numero di anni. La rimanente energia prodotta venduta a GSE S.p.A.;
- miglioramento delle marginalità attraverso operazioni di *spending review* (già messe in atto nei mesi di agosto e settembre);

- reperimento della finanza necessaria alla realizzazione del piano attraverso il piano di investimento in essere con Negma Group Investment Ltd, così come modificato in data 22 gennaio 2024 e trasferito in data 25 gennaio 2024 alla controllata totalitaria di Negma, Global Growth Holding Limited;
- acquisizione della società Lago di Codana S.r.l., la quale, oltre a disporre già di un'attività di ricezione turistica, consente anche l'installazione di un impianto fotovoltaico pari a 0,99 Mwp in regime di CER (Comunità Energetica Rinnovabile); tale investimento è pianificato nel corso del 2025, e consentirà la vendita di energia fin dai primi mesi del 2026, in regime di CER;
- reperimento di risorse aggiuntive tramite un aumento di capitale pari a Euro 1.000 migliaia interamente da versare in via anticipata entro il 31 dicembre 2024, al fine di irrobustire il patrimonio senza reperire risorse finanziarie esterne. Tale aumento di capitale avverrà secondo modalità che comportano il rispetto del diritto di opzione degli azionisti.

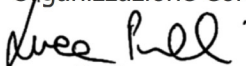
In relazione all'implementazione del Piano Industriale, gli amministratori evidenziano che il pieno dispiegamento dei risultati previsti dal piano dipende principalmente dal verificarsi delle assunzioni relative alla crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica e alla realizzazione degli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici.

In tale contesto, gli amministratori confermano la capacità del Gruppo EEMS di operare in condizioni di funzionamento nel prevedibile futuro; pertanto, il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a tale aspetto.

Milano, 30 settembre 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Pulli'.

Luca Pulli

(Socio – Revisore Legale)



Energy and Environmental Model for Sustainability

Relazione Finanziaria Semestrale
2024

Indice

Indice	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia	5
1. Struttura del Gruppo.....	5
2. Organi sociali	5
Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.....	5
3. Natura e Attività dell'impresa	6
4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	7
5. Fatti di rilievo della gestione fino al 30 giugno 2024.	12
6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.	18
Dati di sintesi per settori di attività	20
7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMSItalia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.	21
8. Partecipazioni detenute dai membri chiave del management	21
9. Investimenti.....	21
10. Scenario Macroeconomico.....	21
11. Ricerca e sviluppo.....	21
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs. 231/01	22
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....	22
14. Trattamento dei dati personali.....	23
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo.....	23
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	23
17. Informativa sui rischi finanziari	23
18. Informativa su altri rischi ed incertezze	26
19. Prevedibile evoluzione della gestione	33
20. Eventi successivi alla data della Relazione	33
21. Maggiori azionisti	35
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 30 giugno 2024.....	36
Conto Economico Consolidato	37
Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata	39
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	41
1. Area di consolidamento e principi contabili	41
2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	44
3. Informativa di settore	50
4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie	51
5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	51
6. Altri proventi.....	52
7. Materie Prime.....	52
8. Servizi	52
9. Costi del personale	53

10. Altri costi operativi	54
11. Ammortamenti	55
12. Ripristini e Svalutazioni.....	55
13. Proventi e Oneri Finanziari	56
14. Imposte.....	56
15. Utile per azione	56
16. Attività immateriali	57
17. Attività materiali	57
18. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti	59
19. Crediti commerciali.....	59
20. Crediti tributari.....	60
21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	60
22. Patrimonio netto	61
23. Passività finanziarie correnti e non correnti	62
24. TFR e altri fondi relativi al personale	63
25. Debiti commerciali.....	63
26. Debiti tributari.....	64
27. Altre passività correnti e non correnti	64
28. Indebitamento finanziario netto	64
29. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo.....	65
30. Impegni ed altre passività potenziali.....	67
31. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti	67
32. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	67
33. Numero medio dei dipendenti.....	68
34. Eventi successivi alla data della Relazione Semestrale	68
35. Elenco partecipazioni.....	70
36. Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.....	70

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS Italia (di seguito “Gruppo” o “Gruppo EEMS”) al 30 giugno 2024 si compone delle seguenti società:



Il Gruppo EEMS Italia fa capo ad EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento EXM (Euronext Milan) della Borsa Italiana.

2. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 29 agosto 2024, l’Assemblea della Società, in sede ordinaria, ha determinato in 7 il numero dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione: Filippo Ezio Fanelli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alfonso Balzano, quale Amministratore Delegato, Iana Permiakova, quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, Graziella Costanzo (indipendente), Agazio Lucifero (indipendente), Chiara Citterio (indipendente) e Fabio Ramondelli (Consigliere con deleghe) quali consiglieri.

In data 18 settembre 2024, il CdA ha deliberato, previo ottenimento di parere favorevole sulla proposta da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società, di nominare il Dott. Luca Carleo quale direttore generale della Società a far data dal 13 settembre 2024 (il “Direttore Generale”).

Gli Amministratori resteranno in carica per tre esercizi sociali, fino all’Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell’esercizio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi nella medesima data ha, inoltre, nominato Alfonso Balzano quale incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ai sensi del Codice

di Autodisciplina delle società quotate (codice “Corporate Governance”) ed ha provveduto a nominare i consiglieri Agazio Lucifero, Graziella Costanzo e Chiara Citterio quali componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione al quale sono state conferite anche le funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi dall’art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e i consiglieri Graziella Costanzo quale presidente, Chiara Citterio e Iana Permiakova quali componenti del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, così come previsto dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia, in Milano Via Antonio Da Recanate n.2.

Il Gruppo è attualmente presente in Cina e a Singapore tramite le proprie controllate estere, benché le stesse non siano operative.

Società di revisione

L’Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2024 ha conferito l’incarico per la revisione legale del bilancio d’esercizio di EEMS Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia per gli esercizi dal 2024 al 2032 alla società di revisione “RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.”.

3. Natura e Attività dell’impresa

In data 11 giugno 2021 la società Gruppo Industrie Riunite S.r.l. (nel prosieguo “Gruppo Industrie Riunite” o “GIR” o “azionista di maggioranza”) è divenuta l’azionista di riferimento di EEMS Italia con una partecipazione pari all’89,99% del capitale.

La società Gruppo Industrie Riunite è una holding di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del business energetico, bio-farmaceutico e finanziario.

In data 12 gennaio 2022 EEMS Italia ha avviato la propria operatività in qualità di grossista idoneo alle attività di libero mercato nel campo dell’energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico. A partire da gennaio 2022, la EEMS Italia risulta operativa nel comparto del gas tramite la sottoscrizione di un contratto di somministrazione di gas naturale rientrando nell’attività di trading all’ingrosso.

In data 24 ottobre 2022 il precedente Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia ha deliberato l’anticipo della fase 4 del Piano Industriale 2022-2026, che prevedeva la fase di avvio di attività nel comparto della transizione energetica, tramite la costituzione di una società interamente controllata dalla EEMS Italia, denominata EEMS Renewables S.r.l. (di seguito anche solo “EEMS Renewables” o “Renewables”), specializzata nelle attività di ideazione, progettazione, sviluppo, realizzazione e conduzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in particolar modo fotovoltaica.

In data 16 novembre 2022 la Renewables ha acquisito la partecipazione totalitaria della Belanus 1 S.r.l. (di seguito anche “Belanus 1”), società di sviluppo specializzata nel perfezionamento di progetti di impianti solari fotovoltaici.

Nel mese di giugno 2023 EEMS Renewables ha perfezionato l’accordo per l’acquisizione delle quote rappresentative del 100% del capitale di due società, Abruzzo Energia 2 S.r.l. (anche “Abruzzo Energia 2”) e IGR Cinque S.r.l. (anche “IGR 5”). Abruzzo Energia 2 è titolare di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Nereto (TE) di potenza nominale pari a 923,4 KWp e delle relative autorizzazioni amministrative, mentre IGR 5 è titolare di un progetto per

la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Montenero di Bisaccia (CB) di potenza nominale pari a 1.284 KWp e potenza in immissione di 990 KW.

Le società asiatiche appartenenti al Gruppo EEMS risultano non operative alla data di riferimento.

4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo EEMS chiuso al 30 giugno 2024 presenta ricavi operativi reali, derivanti dalla vendita di Gas, pari a Euro 257 migliaia, altri proventi, derivanti dalla penale per mancata concessione del finanziamento da parte della precedente controllante, pari a Euro 243 migliaia, per complessivi Euro 500 migliaia, e una perdita pari a Euro 1.112 migliaia, un patrimonio netto positivo pari a Euro 1.986 migliaia e una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 682 migliaia. Al 30 giugno 2024, quest'ultima registra un decremento di Euro 514 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Tali risultati sono legati alla ridotta operatività che ha caratterizzato la prima parte del 2024.

Sulla base delle azioni delineate nel Piano precedente, il Gruppo EEMS intendeva sviluppare l'operatività come grossista di energia elettrica e gas nella strategia commerciale *business to business*, - operatività che nel 2023 è stata limitata a due contratti di fornitura gas, uno dei quali rinnovato fino al 30 settembre 2025, e che non hanno generato margini sufficienti a coprire i costi operativi aziendali - e nella strategia commerciale *business to consumers*, e avviare la produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la costruzione di impianti nel territorio italiano.

Il Piano precedente rifletteva l'impegno della Società a focalizzarsi sulle attività commerciali di grossista idoneo alle attività di libero mercato nel campo dell'energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico. Inoltre, il Gruppo intendeva aumentare il proprio impegno nell'ambito delle energie rinnovabili costruendo impianti fotovoltaici per la produzione e vendita di energia elettrica.

Con il nuovo management, nominato il 29 agosto 2024 (v. sopra), l'azienda EEMS Italia S.p.A. si è focalizzata nella divisione di due dipartimenti ben precisi:

- (i) Gas & Power: è stato stipulato un contratto con Banco Energia con accordi favorevoli al fine di essere competitivi sul mercato. Questo ha permesso di concludere nuovi contratti di fornitura di Energia e Gas che consentiranno un incremento notevole dei ricavi e attraverso operazioni di *spending review* (già messe in atto negli ultimi mesi di agosto e settembre), porterà a una riduzione delle perdite di circa il 50-60% rispetto alla chiusura di Bilancio del 2023.
- (ii) Fotovoltaico: una delle grandi attività di priorità assoluta che ha condotto il nuovo management, è stata l'eliminazione della vecchia policy sui diritti d'uso e concessione, a fronte di una manovra di patrimonializzazione aziendale per garantire operazioni più solide e valorizzando, per il futuro, un asset reale anche agli azionisti. Per questo motivo, per i futuri esercizi, gli amministratori non ricorreranno alla leva del debito bancario per ottenere nuova finanza ma si affideranno alle relazioni della Dirigenza, acquisite nel tempo e ad un fornitore di prima fascia, IC POWER GREEN, con l'accordo di sostenerci con la loro azienda, a far fronte alla costruzione dei due impianti nei terreni in Molise e Abruzzo tramite le proprie controllate IGR Cinque e Abruzzo Energia 2; tali investimenti verranno realizzati facendo ricorso esclusivamente alla liquidità propria, senza ricorso a nuovo indebitamento.

Il Piano precedente, approvato l'8 giugno 2023, prevedeva:

- a) il raggiungimento di un volume di ricavi e proventi operativi nel 2027 significativamente inferiore rispetto a quello atteso in base al Piano Industriale. In particolare, le nuove

stime circa i volumi del gas e dell'energia elettrica sono state aggiornate al ribasso. A livello aggregato, il totale dei volumi di gas nell'arco del Piano Aggiornato risulta inferiore del 3% rispetto alle stime del Piano Industriale, mentre i volumi dell'energia elettrica hanno subito una riduzione pari al 66,18%. Le stime riguardanti il tasso di abbandono dei clienti retail per l'energia elettrica nel Piano Aggiornato sono state riviste al rialzo rispetto al Piano Industriale. Per quanto concerne i clienti retail gas nel Piano Aggiornato rispetto al Piano Industriale, invece, a partire dal 2024, le stime sono state riviste al rialzo;

- b) uno slittamento temporale, nell'arco di Piano, dell'inversione di segno (da negativo a positivo) dell'EBITDA e del risultato netto consolidato, nonché
- c) il mantenimento degli obiettivi reddituali nell'anno 2027 (nonostante la significativa riduzione dei ricavi e proventi operativi attesa per tale esercizio), imputabile a (i) minori costi operativi dovuti ad azioni di efficientamento quali la riduzione dei costi del personale e delle consulenze esterne e la diminuzione dei costi di locazione inerenti alla sede operativa; (ii) la riduzione degli ammortamenti derivante dalla riduzione degli investimenti; nonché (iii) tenuto conto che il Piano precedente recepisce l'aggiornamento in diminuzione del prezzo unico nazionale (PUN) nella valorizzazione dei costi legati all'energia elettrica e del gas, la riduzione degli oneri finanziari imputabili alle garanzie prestate per l'acquisto dell'energia e del gas.

Il Piano precedente prevedeva una crescita dei ricavi di vendita di energia elettrica e gas principalmente connessa ad un costante incremento atteso dei volumi di vendita di EE e gas, nei confronti di un numero sempre maggiore di clienti.

I ricavi di vendita di energia elettrica e gas dunque, sarebbero derivati, secondo il Piano precedente, dai clienti domestici e PMI e dai grandi clienti, e sarebbero derivati dalle assunzioni relative a (i) numero di clienti attesi e stime dei consumi pro-capite degli stessi, e (ii) prezzo di vendita, determinato considerando il ribaltamento dei costi per l'acquisto della materia prima, per il dispacciamento della stessa e per il trasporto, con l'aggiunta di uno *spread*.

I ricavi di vendita attribuibili ai grossisti, invece, sarebbero dipesi, secondo il Piano precedente, da (i) le stime dei volumi delle vendite di energia elettrica e gas e (ii) il prezzo di vendita, determinato considerando il ribaltamento dei costi per l'acquisto della materia prima, con l'aggiunta di uno *spread*. Tale *spread* è stato discrezionalmente determinato dalla Società.

Il Piano precedente prevedeva, inoltre, una crescita dei ricavi della società EEMS Renewables derivanti dall'atteso avvio nel secondo semestre del 2024 del business della vendita di energia mediante impianti fotovoltaici di proprietà della Società, seppure inizialmente e in via cautelativa inferiore rispetto ai ricavi attesi di energia elettrica e gas, i quali avrebbero qualificato EEMS Italia come *Independent Power Producer*.

Linee guida del nuovo Piano Industriale

Il nuovo piano strategico poggia sulla realizzazione degli impianti di cui sopra, mai realizzati in precedenza, attraverso specifiche società di scopo acquisite da EEMS Renewables, in aggiunta alla società Lago di Codana S.r.l. (di cui si dirà in seguito). L'energia così prodotta verrà valorizzata attraverso due canali commerciali: i) la vendita sul libero mercato e ii) tramite le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), le quali consentono agli acquirenti di acquistare energia rinnovabile a prezzo agevolato per un certo numero di anni, e la rimanente energia prodotta venduta a GSE S.p.A..

A tal fine, la Società ha concluso le negoziazioni con un partner all'avanguardia nella tecnologia fotovoltaica, il quale accompagnerà EEMS anche nei futuri piani di sviluppo ad alto contenuto tecnologico.

Il Nuovo Piano Industriale, approvato contestualmente all'attuale Relazione per l'arco temporale 2024 - 2028 non prevede necessità di cassa oltre all'attuale contratto di finanziamento tramite POC, a fronte di una razionalizzazione delle spese, un incremento dei margini e degli investimenti che consentiranno ad EEMS di conseguire il pareggio operativo entro il 2027.

Si sono sostituiti i diritti di concessione, ereditati dalla precedente gestione per i terreni di Abruzzo e Molise, con investimenti diretti nell'acquisto degli stessi terreni, sui quali si pianifica la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza pari a 0.99 MWp su ognuno di loro.

Il piano prevede, infine, l'acquisizione della società Lago di Codana S.r.l., in Piemonte, la quale, oltre a disporre già di un'attività di ricezione turistica, consente anche l'installazione di un impianto fotovoltaico pari a 0,99 Mwp in regime di CER (Comunità Energetica Rinnovabile); tale investimento è pianificato nel corso del 2025, e consentirà la vendita di energia fin dai primi mesi del 2026, in regime di CER. Tale regime prevede che l'energia prodotta venga resa disponibile agli utenti aderenti alla comunità, in regime di incentivazione statale, e quella in eccesso sarà ceduta al GSE, il Gestore dei Servizi Energetici.

Per quanto sopra, gli impianti genereranno ricavi aventi un grado di rischio minimo, in quanto deriveranno dalla cessione dell'energia al GSE (limite minimo certo) ed ai membri delle CER (componente variabile sussidiata ai membri delle Comunità, che vale comunque circa il doppio dei ricavi di vendita al GSE).

L'acquisto delle suddette proprietà avverrà ratealmente, a fronte di accordi diretti con le parti venditrici, e non sarà necessaria la contrazione di nuovi debiti finanziari; ciò avrà un impatto limitato sulla liquidità disponibile, destinata, quindi, ad aumentare durante gli anni del Piano, merito anche dell'incremento dei ricavi provenienti dalla vendita dell'energia prodotta dai suddetti impianti, sia in regime di CER che in regime di mercato libero.

In riferimento ai finanziamenti possibili, gli amministratori ritengono che la "cartolarizzazione" degli incassi futuri, pur essendo una possibile opportunità, attualmente utilizzata da molte aziende nel settore energetico, penalizzerebbe eccessivamente i margini operativi. Quindi, la Società ha ritenuto più consono e profittevole, non rinunciare ad una rilevante porzione del proprio margine (dal 20% al 35%) sui potenziali flussi di cassa energetici in entrata.

Per questo motivo, approfittando di diversi immobili compresi all'interno della Tenuta Lago di Codana, la quale si prevede che avrà un reddito di circa 80.000-100.000€ all'anno di affitto in seguito all'esito positivo dell'asta in corso per la nuova gestione, EEMS Italia S.p.A. ritiene che, nel caso ci fosse l'urgenza di dare garanzie ad istituti di credito o eventuali partner finanziari, la proprietà potrebbe essere utilizzata come sottostante per lo sviluppo di accordi bancari utili all'incremento del Piano Industriale, senza in alcun modo intaccare la liquidità dei flussi energetici derivati dalle CER.

A seguito dell'implementazione delle azioni di sviluppo di cui sopra, il Gruppo EEMS dipenderà sempre meno dal POC per la copertura delle spese operative, potendo, così, indirizzare le risorse disponibili verso misure dirette alla patrimonializzazione della società ed all'investimento produttivo.

In passato, riguardo alle risorse da acquisire, la EEMS Italia, in data 31 maggio 2023, aveva firmato un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, per l'ottenimento di finanziamenti bancari a favore degli *Special Purpose Vehicle* ("SPV") per un massimo di Euro 4,5 milioni con garanzia dell'80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale ("MCC"). Tale mandato fu revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento nel corso del 2023.

In relazione a tale circostanza, i precedenti Amministratori avevano contemplato anche degli scenari alternativi in cui si reperissero risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto nel Piano Industriale, circostanza che si è ripercossa nella deludente dinamica dei ricavi e dei margini reddituali.

Ai fini delle proprie valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno considerato l'arco temporale fino al 31 dicembre 2025.

In tale contesto è opportuno evidenziare che, attualmente, la prospettiva della continuità aziendale della Società e del Gruppo non è legata solo alla disponibilità dello strumento finanziario P.O.C., ma anche alla capacità di generare reddito e, in aggiunta, è stato anche previsto il reperimento di risorse aggiuntive tramite un aumento di capitale pari a Euro 1.000 migliaia interamente da versare in via anticipata entro il 31/12/2024, al fine di irrobustire il Patrimonio senza reperire risorse finanziarie esterne. Tale aumento di Capitale avverrà secondo modalità che comportano il rispetto del diritto di opzione degli azionisti.

Ottimizzazione delle Risorse

L'esame dei costi di carattere operativo sostenuti nel corso della precedente gestione (fino ad agosto 2024) ha evidenziato la necessità di una rimodulazione degli stessi, in quanto dimostratisi improduttivi di benefici per l'azienda.

Nel nuovo Piano Industriale, pertanto, gli Amministratori hanno considerato le spese in maniera da ottimizzare le risorse disponibili; questo, sia per ottenere risparmi assoluti rispetto al passato sia, soprattutto, un ritorno economico in termini di maggiori ricavi, mediante spese più efficaci in questa direzione; questo allo scopo di migliorare, nel medio lungo termine, l'efficienza e l'efficacia delle spese stesse, con l'obiettivo finale di **accrescere il valore creato per gli azionisti**.

Spese Generali

Gli obiettivi della rimodulazione delle spese generali previste nel Piano possono essere suddivisi nei seguenti capitoli:

1. ***Miglioramento dell'efficienza operativa***: Abbiamo identificato le seguenti aree di inefficienza:

- Spese legali: Nell'esercizio 2023 si è fatto ricorso a consulenze legali per € 484,658, il 18,5% del totale spese generali;

Risparmio previsto nel Piano: dal 30% al 50%;

- CdA: La spesa tendenziale per il 2024 sarebbe stata pari, secondo i dati aggiornati a giugno, a circa € 366,000, il 20% delle spese generali;

Risparmio previsto nel Piano: tra il 10% ed il 20%;

- Gestione software/IT: 2023: € 113,633, 4,34% totale spese generali;

Risparmio previsto nel Piano: tra il 30% ed il 40%;

1. ***Aumento della redditività***: Abbiamo identificato le seguenti aree dove recuperare una maggiore redditività:

- Intermediazioni su operazioni fotovoltaico: spesa improduttiva nel 2023 (€101,510, 3,8% del totale spese); sarà sostituita da accordi commerciali, favoriti dalla Controllante GIR, con l'intento di aumentare i ricavi.

- Consulenze commerciali: spesa improduttiva nel 2023 (€75,000, 2,8% del totale spese)

sarà sostituita da accordi commerciali, tramite la Controllante GIR, con l'intento di aumentare i ricavi.

i) Incertezze legate all'implementazione del Piano Industriale

In relazione all'implementazione del Piano Industriale appena approvato il 26 settembre 2024, gli Amministratori evidenziano che il pieno dispiegamento dei risultati previsti dal Piano dipende principalmente dal verificarsi delle assunzioni relative a:

- crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica;
- realizzazione degli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici.

Si evidenzia che il Piano Industriale è caratterizzato da assunzioni connotate da un grado di aleatorietà tipiche del settore energetico. In particolare, ai fini dell'implementazione del Piano Industriale e dell'inversione di segno dei margini reddituali (da negativo a positivo), è cruciale che si verifichino le assunzioni sottostanti alla crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica, nonché che il Gruppo effettui gli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici, previa disponibilità delle relative risorse finanziarie, come programmato nel Piano.

Tra le assunzioni sottostanti all'elaborazione del Piano Industriale vi sono, infatti, le stime circa i volumi di vendita di gas ed energia elettrica ed i relativi prezzi, la capacità del Gruppo di recuperare tempestivamente i crediti derivanti dal ribaltamento sul cliente finale degli incrementi del prezzo delle materie prime e la capacità del Gruppo di avviare concretamente la produzione degli impianti fotovoltaici.

Nell'ambito delle proprie analisi e valutazioni gli Amministratori hanno altresì esaminato i requisiti di patrimonializzazione della Società.

Si rammenta che al 31 dicembre 2021 EEMS Italia, ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3, comma 1-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 che modifica l'art. 6, comma 1, del Decreto "Liquidità" - che consente il differimento della copertura delle perdite al quinto esercizio successivo, per la perdita rilevata nel 2021 pari a 1.075 migliaia.

Il bilancio d'esercizio della EEMS Italia al 30 giugno 2024 evidenzia un patrimonio netto di Euro 1.985 migliaia, dopo aver registrato perdite nell'esercizio pari ad Euro 1.112 migliaia. Si evidenzia che EEMS Italia non incorre nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ. anche non tenendo conto del differimento della perdita relativa all'esercizio 2021 per effetto degli aumenti di capitale derivanti dalle conversioni del POC.

ii) Incertezze derivanti da variabili esogene

Si evidenzia che la maggior parte delle variabili su cui si basano le assunzioni del Piano Industriale, tra cui il prezzo del gas e dell'energia elettrica ed i tassi di interesse, è al di fuori del controllo degli Amministratori della Società e del Gruppo. Si tratta di variabili esogene che possono variare in base alle condizioni del mercato.

Con particolare riferimento ai prezzi della materia prima, tale elemento di incertezza risulta mitigato dall'attuale strategia di business del Gruppo: si rammenta infatti che i contratti di vendita del gas attualmente in essere, analogamente a quanto avverrà per i contratti di vendita dell'energia elettrica, come da prassi del settore, prevedono l'applicazione di un *mark-up* sul costo di acquisto del gas e dell'energia elettrica, da ribaltare al cliente finale. In relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi tenendo conto dell'incertezza connessa alla situazione geo-politica attuale e alla

volatilità dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, gli Amministratori si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale di EEMS Italia e del Gruppo.

Considerazioni conclusive circa il presupposto della continuità aziendale

L'approvazione da parte del CdA del nuovo Piano Industriale il 26 settembre 2024 ha permesso di pianificare le risorse finanziarie necessarie a fronte delle seguenti attività: a) Incremento dei ricavi operativi, b) Aumento di Capitale pari a Euro 1 milione, c) proventi dagli investimenti programmati, fin dai primi mesi del 2025 e d) continuazione del P.O.C. secondo il contratto stipulato.

Gli Amministratori, avendo effettuato tutte le opportune analisi volte a valutare i possibili scenari ed i relativi impatti sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento, considerati gli impatti, sia di natura finanziaria sia di patrimonializzazione della Società, di una rimodulazione dell'operatività della Società e del Gruppo, giudicano sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del nuovo Piano Industriale approvato il 26 settembre 2024 e, su tale base, hanno predisposto la Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2024.

5. Fatti di rilievo della gestione fino al 30 giugno 2024.

a. Sottoscrizione di contratti di servizi tra Gruppo Industrie Riunite e le società del Gruppo EEMS

In data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 5 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS, EEMS Renewables, Belanus 1, IGR 5 e Abruzzo Energia 2 e la controllante. I contratti di servizi sottoscritti sono relativi a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale e per la sola EEMS Italia anche ad attività relative a operations gas & ee, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino al 30 giugno 2024.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi è parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR, fermo restando che:

- il corrispettivo complessivo per i servizi prestati in esecuzione del contratto con EEMS Italia non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 120 migliaia;
- il corrispettivo per i servizi prestati in esecuzione dei contratti di servizi delle controllate non potrà in ogni caso superare il limite massimo per contratto di Euro 10 migliaia per il contratto con EEMS Renewables ed Euro 4,5 migliaia per i contratti con Belanus 1, con IGR Cinque e con Abruzzo Energia 2.

In pari data EEMS Italia ha stipulato con GIR un secondo contratto relativo al servizio di supporto nell'utilizzo del gestionale CRM "Digital Energy Enterprise", con scadenza al 31 dicembre 2024, al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di

gas naturale. Il corrispettivo fisso dell'accordo è pari, per l'intero periodo di durata, a Euro 24 migliaia, oltre ad un corrispettivo variabile che sarà determinato in base alla numerosità dei clienti.

Tali contratti configurano complessivamente un'operazione con parte correlata, in relazione alla quale in data 6 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito della Società (www.eems.com) uno specifico documento informativo, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

In data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento al Prospetto Informativo. Il corrispettivo per l'esecuzione del riferito contratto è pari ad Euro 5 migliaia oltre IVA e spese, incrementato per il protrarsi delle attività fino ad Euro 10 migliaia.

b. Raggruppamento azioni ordinarie EEMS Italia

In data 4 marzo 2024, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 22 febbraio 2024, ha avuto luogo l'operazione di raggruppamento azionario delle azioni EEMS Italia nel rapporto n. 1 nuova azione ordinaria, priva dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare (codice ISIN IT0001498234), cedola n. 2, ogni n. 250 azioni ordinarie esistenti, prive di valore nominale, con godimento regolare (codice ISIN IT0005577868), cedola n. 1 (previo annullamento - al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione - di n. 80 azioni ordinarie messe a disposizione dall'Azionista Gruppo Industrie Riunite S.r.l. che si è reso a ciò disponibile).

c. Approvazione del Piano Industriale Aggiornato

In data 13 marzo 2024, a seguito degli scostamenti dei dati preliminari di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023 rispetto ai Dati Previsionali 2023, e al fine di consentire l'implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell'arco di Piano per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'Aggiornamento di Piano del Gruppo EEMS, che include, tra l'altro, previsioni sulle attività e sui risultati obiettivo attesi dal Gruppo, inclusi taluni indicatori economici e patrimoniali consolidati.

d. Pubblicazione del Supplemento al Prospetto Informativo

In data 27 marzo 2024 la Consob ha approvato, con nota protocollo n. 0031958/24, il supplemento ("Supplemento") al Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 28 settembre 2023 ("Prospetto Informativo").

Il Prospetto Informativo aveva ad oggetto, in particolare, l'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan delle azioni ordinarie della Società di nuova emissione derivanti da un aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società in data 24 ottobre 2022, per un importo massimo pari a Euro 20 milioni, inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo, a servizio della conversione del POC riservato in sottoscrizione a Negma.

Il Supplemento è stato pubblicato al fine di aggiornare il Prospetto Informativo a seguito dei seguenti fatti nuovi significativi occorsi dopo l'approvazione del Prospetto Informativo stesso:

- approvazione, in data 18 gennaio 2024 e da ultimo in data 13 marzo 2024, dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 del Gruppo EEMS ed approvazione, in data 13 marzo 2024, del Piano 2023-2027 Aggiornato;

- sottoscrizione in data 22 gennaio 2024 della *Side Letter* all'Accordo di Investimento, come ampiamente descritta nei paragrafi precedenti;
- cessione in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Investimento, da parte di Negma alla propria controllata totalitaria GGHL dell'Accordo di Investimento come modificato per effetto della *Side Letter* e di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento stesso, ivi incluse tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (i.e. n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta *tranche* del POC);
- sottoscrizione in data 30 gennaio 2024 di sei differenti contratti di servizi di natura operativa tra EEMS e le società italiane controllate, EEMS Renewables, Belanus 1, IGR Cinque e Abruzzo Energia 2, da una parte e GIR dall'altra parte, relativamente ai quali è stato pubblicato in data 6 febbraio 2024 sul sito della Società un documento informativo;
- sottoscrizione in data 1° febbraio 2024 di un ulteriore contratto di servizi tra EEMS Italia e GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento al Prospetto Informativo.

Prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con Negma Group Investment Ltd

EEMS Italia in data 13 settembre 2022 ha sottoscritto con Negma l'Accordo di Investimento che prevede l'impegno di Negma a sottoscrivere complessive n. 2 migliaia di obbligazioni in 20 *tranche*, per un impegno complessivo pari a Euro 20 milioni, in un periodo di 24 mesi (prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS) decorrenti dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni da parte della Società (il "Periodo di *Commitment*").

La Società ha il diritto (e non l'obbligo) di richiedere a Negma la sottoscrizione delle *tranche*. Ciascuna emissione sarà infruttifera di interessi e con durata di 12 mesi.

Si evidenzia che il contratto di investimento sottoscritto prevede una "*Commitment Fee*", pari a complessivi Euro 1 milione, equivalente al 5% del POC (pari ad Euro 20 milioni), da corrispondere in quattro rate, da Euro 250 migliaia l'una, in occasione dell'emissione delle prime quattro *tranche* del medesimo POC.

L'obbligo dell'Investitore di sottoscrivere le *tranche* di Obbligazioni che saranno emesse è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni quali, *inter alia*:

- il rispetto da parte di EEMS di taluni impegni e l'assenza di qualsiasi elemento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società non veritiere;
- il mancato verificarsi di una c.d. "*material adverse change*" (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, ad esclusione di quelli relativi o derivanti dalla guerra in essere tra Russia e Ucraina, dalla crisi energetica in corso e dalla pandemia da Covid-19, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione delle Obbligazioni e delle azioni di compendio o la negoziazione delle stesse azioni sul mercato secondario);
- l'assenza di impegni suscettibili di determinare un cambio di controllo della Società;
- la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana e Consob) avente a oggetto le Obbligazioni o la loro conversione;
- la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- il Periodo di *Commitment* non sia scaduto;

- le azioni della Società (i) siano quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di Consob e/o da parte di Borsa Italiana né tale sospensione sia stata minacciata per iscritto da parte di Consob e/o di Borsa Italiana o in quanto la Società non abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana.

Nel corso del 2022 EEMS Italia ha emesso n.250 obbligazioni (ciascuna del valore nominale di Euro 10 migliaia) per un valore complessivo di Euro 2,5 milioni relative alle prime due *tranche* del POC ottenendo liquidità per Euro 2 milioni, al netto delle prime due rate della *Commitment Fee* pari complessivamente ad Euro 500 migliaia tutte convertite entro il 1° febbraio 2023.

Nel corso del 2023 la dinamica dei tiraggi del POC rispetto a quanto previsto nel Piano approvato l'8 giugno 2023 è stata ritardata poiché la Società ha tirato solo metà della *tranche* di luglio 2023 (per euro 500 migliaia al netto della *Commitment Fee*), prevista invece interamente, e non ha tirato integralmente la *tranche* di agosto 2023 (per Euro 1.000 migliaia al netto della *Commitment Fee*) che si prevedeva invece di poter ottenere in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto, nel rispetto delle indicazioni operative per il rispetto della percentuale e sulla base dell'effettuazione del calcolo formulato dall'ESMA con il documento ESMA2019/ESMA31-62-78. In particolare, non è stato possibile effettuare nei termini previsti dal POC il tiraggio della residua parte della quarta *tranche*, pari a Euro 500 migliaia al netto delle spese, nonché il tiraggio delle *tranche* previste per agosto e ottobre 2023 ("*tranches* mancanti").

Al fine di recuperare il ritardo nella dinamica dei tiraggi del POC rispetto all'ipotesi sottostante al Piano approvato l'8 giugno 2023, la Società aveva richiesto alla controllante Gruppo Industrie Riunite un supporto finanziario in favore di EEMS Italia per complessivi massimi Euro 2.000 migliaia. Tale finanziamento, che la controllante si era impegnata a fornire entro il 30 settembre 2023 non è stato erogato ed è stata concordata una penale pari a Euro 242 migliaia.

Si segnala inoltre che in data 18 ottobre 2023, Negma e EEMS Italia hanno concordato, inter alia, quanto segue:

- fatte salve le restanti disposizioni dell'accordo di investimento, la *tranche* n. 5 avrà un valore di Euro 1.000 migliaia e sarà soggetta a un periodo di *Cool Down* di 40 giorni lavorativi in conformità ai termini e alle condizioni del POC, mentre le restanti *tranche* (ciascuna di valore pari ad Euro 500 migliaia) saranno soggette a un periodo di *Cool Down* ridotto proporzionalmente di 20 giorni lavorativi;
- fatte salve le restanti disposizioni della definizione di Prezzo di Conversione, nel caso in cui il Prezzo di Conversione sia inferiore alla terza cifra decimale, il Prezzo di Conversione sarà determinato mediante troncamento dopo la quarta cifra decimale.

In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la *Side Letter* mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell'Accordo di Investimento e, per l'effetto, ciascuna *tranche* residua del POC – fino a concorrenza dell'importo nominale di Euro 20.000 migliaia e dell'importo effettivo di Euro 19.000 migliaia – sarà pari ad Euro 250 migliaia e le stesse saranno soggette ad un *Cool Down Period* di 15 giorni lavorativi. Inoltre, la *Side Letter* prevede:

- (i) l'estensione del *Commitment Period* sino al 31 luglio 2027 e,
- (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC.

Rimangono salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento.

Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *tranche* mancanti) durante l'arco del nuovo *Commitment Period* prorogato sino al 31 luglio 2027.

Si precisa che le modifiche effettuate all'Accordo di Investimento a seguito della *Side Letter* non comportano maggiori costi, anche impliciti, per la Società. Al riguardo si rappresenta che la *Commitment Fee* prevista dall'Accordo di Investimento è rimasta invariata (i.e. Euro 1 milione) ed è stata interamente corrisposta dalla Società.

Il prolungamento del *Commitment Period* e la riduzione del valore delle singole *tranche* rispetto al *Cool Down Period* se da un lato consentono, a parere della Società, di migliorare la capacità di assorbimento del mercato in relazione alle future vendite delle azioni emesse per l'esercizio delle conversioni, dall'altro comportano che le risorse finanziarie derivanti dal POC siano acquisibili in un più lungo arco temporale rispetto a quanto previsto dall'Accordo di Investimento stipulato in data 13 settembre 2022.

In data 25 gennaio 2024 Negma ha ceduto l'accordo di investimento avente ad oggetto il programma di finanziamento di EEMS Italia mediante emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie EEMS Italia riservato a Negma sottoscritto con la Società in data 13 settembre 2022 alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited, società di investimento con sede in Dubai che ha proceduto ad accettare la cessione di tale accordo in data 29 gennaio 2024. A partire da tale data, fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento, GGHL subentra in tutti i diritti, i titoli, gli obblighi e gli interessi in capo a Negma. In particolare, la cessione ha riguardato anche tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta tranche del POC).

Nel corso del 2023 EEMS Italia ha emesso n.300 obbligazioni (ciascuna del valore nominale di Euro 10 migliaia) per un valore complessivo di Euro 3 milioni relative alla terza, quarta e quinta *tranche* del POC ottenendo liquidità per Euro 2 milioni, al netto delle ultime due rate della *Commitment Fee* pari complessivamente ad Euro 500 migliaia tutte convertite entro il 15 gennaio 2024.

Nel corso del primo semestre 2024 con riferimento alle emissioni di obbligazioni in favore di GGHL, EEMS Italia ha emesso:

- in data 22 gennaio 2024, n.25 obbligazioni, per un valore nominale unitario di Euro 10 migliaia e un valore nominale complessivo di Euro 250 migliaia, rientranti nella sesta *tranche* del POC, interamente incassati;
- in data 18 aprile 2024, n.25 obbligazioni, per un valore nominale complessivo di Euro 250 migliaia, rientranti nella settima *tranche* del POC, interamente incassati;

EEMS Italia ha ricevuto, da parte di Negma e in esecuzione del POC, le richieste di conversione di Obbligazioni riepilogate nella seguente tabella:

Richiesta	Tranche	Data conversione	N. Obbligazioni	Importo convertito	Progressivo conversioni per emissione	N. azioni sottoscritte	N. azioni in circolazione	Aumento CS per conversione	Riserva sovrapprezzo azione	Valore del CS post sottoscrizione	Riserva sovrapprezzo azione post conversione
Totale tiraggi 2022			143	1.430.000		21.974.996	467.281.096	86.313	1.343.687	1.835.335	1.343.687
Totale tiraggi 2023			393	3.930.000		529.332.569		1.340.543	2.589.457		
18	Quarta	05/01/2024	2	20.000	630.000	20.000.000	1.016.613.665	20.000	0	3.195.878	3.933.144
21	Quinta	05/01/2024	3	30.000	1.030.000	30.000.000	1.046.613.665	30.000	0	3.225.878	3.933.144
22	Quinta	09/01/2024	5	50.000	1.080.000	50.000.000	1.096.613.665	50.000	0	3.275.878	3.933.144
23	Quinta	15/01/2024	4	40.000	1.120.000	40.000.000	1.136.613.665	40.000	0	3.315.878	3.933.144
1	Sesta	25/01/2024	5	50.000	50.000	55.555.555	1.192.169.220	50.000	0	3.365.878	3.933.144
2	Sesta	30/01/2024	5	50.000	100.000	55.555.555	1.247.724.775	50.000	0	3.415.878	3.933.144
3	Sesta	30/01/2024	5	50.000	150.000	55.555.555	1.303.280.330	50.000	0	3.465.878	3.933.144

Totale tiraggi 2024 pre raggruppamento	29	290.000	306.666.665	290.000	0		
TOTALE pre raggruppamento	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144	3.465.878	3.933.144

In data 4 marzo 2024 ha avuto luogo l'operazione di raggruppamento delle azioni, di cui si dà maggiore informativa nel paragrafo “*Eventi successivi alla data di bilancio*”, che ha comportato la modifica del numero di azioni in circolazione da 1.303.280.330 azioni a 5.213.121 azioni EEMS Italia, rimanendo invariato il valore in Euro del capitale sociale, pari, alla data del raggruppamento, a Euro 3.465.878.

Di seguito si riportano le richieste di conversione di Obbligazioni da parte di GGHL post raggruppamento:

Richiesta	Tranche	Data conversione	N. Obbligazioni	Importo convertito	Progressivo conversioni per emissione	N. azioni sottoscritte	N. azioni in circolazione	Aumento CS per conversione	Aumento Riserva sovrapprezzo azione	Valore del CS post sottoscrizione	Riserva sovrapprezzo azione post conversione
4	Sesta	02/04/2024	3	30.000	180.000	108.303	5.321.424	30.000	0	3.495.878	3.933.144
5	Sesta	04/04/2024	1	10.000	190.000	36.496	5.357.920	10.000	0	3.505.878	3.933.144
6	Sesta	08/04/2024	2	20.000	210.000	76.335	5.434.255	20.000	0	3.525.878	3.933.144
7	Sesta	15/04/2024	2	20.000	230.000	85.470	5.519.725	20.000	0	3.545.878	3.933.144
8	Sesta	18/04/2024	1	10.000	240.000	44.444	5.564.169	10.000	0	3.555.878	3.933.144
9	Sesta	23/04/2024	1	10.000	250.000	48.780	5.612.949	10.000	0	3.565.878	3.933.144
1	Settima	23/04/2024	2	20.000	20.000	97.560	5.710.509	20.000	0	3.585.878	3.933.144
2	Settima	25/04/2024	3	30.000	50.000	146.341	5.856.850	30.000	0	3.615.878	3.933.144
3	Settima	30/04/2024	3	30.000	80.000	158.730	6.015.580	30.000	0	3.645.878	3.933.144
4	Settima	04/06/2024	3	30.000	110.000	160.427	6.176.007	30.000	0	3.675.878	3.933.144
5	Settima	04/06/2024	3	30.000	140.000	162.162	6.338.169	30.000	0	3.705.878	3.933.144
6	Settima	05/06/2024	3	30.000	170.000	160.427	6.498.596	30.000	0	3.735.878	3.933.144
7	Settima	06/06/2024	5	50.000	220.000	240.384	6.738.980	50.000	0	3.785.878	3.933.144
8	Settima	06/06/2024	3	30.000	250.000	144.230	6.883.210	30.000	0	3.815.878	3.933.144
1	Ottava	05/07/2024	3	30.000	30.000	125.000	7.008.210	30.000	0	3.845.878	3.933.144
2	Ottava	08/07/2024	2	20.000	50.000	78.740	7.086.950	20.000	0	3.865.878	3.933.144
3	Ottava	10/07/2024	2	20.000	70.000	84.033	7.170.983	20.000	0	3.885.878	3.933.144
4	Ottava	11/07/2024	2	20.000	90.000	84.033	7.255.016	20.000	0	3.905.878	3.933.144
5	Ottava	12/07/2024	2	20.000	110.000	85.470	7.340.486	20.000	0	3.925.878	3.933.144
6	Ottava	15/07/2024	2	20.000	130.000	90.909	7.431.395	20.000	0	3.945.878	3.933.144
7	Ottava	16/07/2024	3	30.000	160.000	142.180	7.573.575	30.000	0	3.975.878	3.933.144
8	Ottava	20/07/2024	2	20.000	180.000	102.564	7.676.139	20.000	0	3.995.878	3.933.144
9	Ottava	24/07/2024	2	20.000	200.000	102.564	7.778.703	20.000	0	4.015.878	3.933.144
10	Ottava	25/07/2024	2	20.000	220.000	104.712	7.883.415	20.000	0	4.035.878	3.933.144
11	Ottava	31/07/2024	3	30.000	250.000	161.290	8.044.705	30.000	0	4.065.878	3.933.144
1	Nona	09/08/2024	2	20.000	20.000	114.285	8.158.990	20.000	0	4.085.878	3.933.144
2	Nona	13/08/2024	1	10.000	30.000	58.139	8.217.129	10.000	0	4.095.878	3.933.144
3	Nona	14/08/2024	1	10.000	40.000	62.111	8.279.240	10.000	0	4.105.878	3.933.144
4	Nona	16/08/2024	1	10.000	50.000	62.111	8.341.351	10.000	0	4.115.878	3.933.144
5	Nona	19/08/2024	1	10.000	60.000	62.111	8.403.462	10.000	0	4.125.878	3.933.144
6	Nona	20/08/2024	1	10.000	70.000	62.111	8.465.573	10.000	0	4.135.878	3.933.144
7	Nona	22/08/2024	1	10.000	80.000	62.111	8.527.684	10.000	0	4.145.878	3.933.144
8	Nona	22/08/2024	1	10.000	90.000	62.111	8.589.795	10.000	0	4.155.878	3.933.144
9	Nona	22/08/2024	1	10.000	100.000	62.500	8.652.295	10.000	0	4.165.878	3.933.144

10	Nona	29/08/2024	2	20.000	120.000	129.870	8.782.165	20.000	0	4.185.878	3.933.144
Totale tiraggi 2024 post raggruppamento			72	720.000		3.569.044		720.000	0		
TOTALE post raggruppamento			72	720.000		3.569.044		720.000	0	4.185.878	3.933.144

A seguito della conversione delle obbligazioni a servizio del POC, la Società ha emesso, nel corso del 2024, pre raggruppamento complessive n. 306.666.665 azioni di nuova emissione e post raggruppamento complessive n.3.569.044 azioni di nuova emissione.

Aggiornamento sulle Società asiatiche

I nuovi Amministratori prendono atto che la Società, già da alcuni esercizi, aveva avviato le attività propedeutiche alla liquidazione delle proprie controllate asiatiche (EEMS China e EEMS Suzhou) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa riveniente a suo favore. Ricordiamo che EEMS China aveva evidenziato nei precedenti esercizi un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio prospettato processo di liquidazione. Tale eccedenza di liquidità è stata utilizzata per concedere un finanziamento alla controllante EEMS Italia fino a un importo complessivo di originari Euro 800 migliaia. Detto finanziamento, in scadenza al 31 dicembre 2026, è stato parzialmente rimborsato da EEMS Italia per consentire a EEMS China di far fronte alle spese necessarie alla procedura di liquidazione. Al 30 giugno 2024, l'importo residuo del finanziamento è pari a Euro 615 migliaia.

I nuovi Amministratori, insediati al 29/08/2024, ritengono che le consociate asiatiche possano essere ancora funzionali allo sviluppo futuro del Gruppo e, quindi, hanno accantonato l'ipotesi di liquidazione delle stesse.

6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS Italia.

Gli IAP riportati nel presente Bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto della limitata operatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS Italia e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, a eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;

- c) “Margine di Tesoreria”: è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti;
- d) “Quoziente di solvibilità”: esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti.

a) Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro) <i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>	30/06/2024	%	30/06/2023	%
Totale ricavi	257	51%	715	99%
Totale proventi operativi	243	49%	4	1%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)	(1.058)	-212%	(1.496)	-208%
Risultato operativo	(1.078)	-216%	(1.505)	-209%
Risultato prima delle imposte	(1.112)	-222%	(1.515)	-211%
Risultato del periodo	(1.112)	-222%	(1.515)	-211%
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.112)		(1.515)	
Numero di azioni	6.883.210		539.900.036	
Numero dipendenti	2		2	

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 500 migliaia, fanno riferimento per Euro 257 migliaia ai ricavi, derivanti dall'attività operativa svolta nel corso del primo semestre 2024 a fronte delle forniture di gas operate.

La voce “proventi operativi” si riferisce per Euro 240 migliaia al riconoscimento da parte di GIR alla Società a fronte della mancata erogazione del finanziamento di Euro 2 milioni, così come stabilito dall'Accordo Transattivo.

I costi operativi del primo semestre 2024, pari a circa Euro 1.558 migliaia, derivano, per euro 252 migliaia, dai costi connessi all'acquisto di gas naturale per operare le suddette forniture e per il residuo per lo svolgimento dell'attività operativa e dei servizi contabili, amministrativi fiscali e legali e alla strutturazione dell'organizzazione aziendale.

Il risultato operativo del periodo è negativo per Euro 1.078 migliaia e il risultato netto è negativo per Euro 1.112 migliaia.

b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.245	1.117
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.206	2.833
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
TOTALE ATTIVITA'	3.451	3.950
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.986	2.426
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	119	133
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.346	1.391
TOTALE PASSIVITA'	1.465	1.524
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	3.451	3.950

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nelle note esplicative.

c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(1.157)	(1.236)
Flusso monetario dell'attività di investimento	(17)	(293)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	500	1.500
Effetto cambio sulla liquidità	10	(6)
Flussi di cassa netti di periodo	(664)	(35)

La gestione operativa evidenzia un saldo negativo di Euro 1.157 migliaia dovuto principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività operativa e dei servizi contabili, amministrativi fiscali e legali e alla strutturazione dell'organizzazione aziendale.

La variazione del flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento deriva dagli incassi delle *tranche* del POC Negma per Euro 500 migliaia, al netto delle *commitment fee*.

Dati di sintesi per settori di attività

Nel presente esercizio i ricavi conseguiti si riferiscono esclusivamente alla vendita di gas naturale pertanto, non si è ritenuto necessario la divisione delle attività per settore.

d) Tabella indicatori finanziari di sintesi

	30/06/2024	30/06/2023
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	-51,3%	-78,0%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-29,1%	-38,1%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-215,6%	-209,3%
	30/06/2024	30/06/2023
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti))	1,6	2,0
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,6	2,0

Tali indicatori alternativi di performance, pur in assenza di riferimenti applicabili, sono in linea con la raccomandazione dell'ESMA, ripresa dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 7 dicembre 2015, che include i criteri applicati per la determinazione degli stessi indicatori.

e) Indicatori non finanziari

1) Soddisfazione del cliente

Alla data di predisposizione della presente Relazione, il Gruppo non ha ancora sufficienti elementi derivanti attività operative, che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

2) Efficienza fattori produttivi

Alla data di predisposizione della presente Relazione, il Gruppo non ha ancora sufficienti elementi derivanti attività operative, che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2024, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Tabella riepilogativa

Descrizione	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto al 30.06.2024
EEMS Italia	2.232	644	(990)	1.887
Effetto società controllate italiane	(299)	0	(76)	(376)
Differenza valori di carico e pro quota PN Asia	73	0	(47)	26
Variazione area di consolidamento	(35)	0	1	(34)
Riserva di conversione	455	27	0	483
TOTALE BILANCIO CONSOLIDATO	2.426	671	(1.112)	1.985

8. Partecipazioni detenute dai membri chiave del management

Si evidenzia, così come richiesto dall'art. 84-quater comma 4 del Regolamento Emittenti, che alla data del 30 giugno 2024 non ci sono membri chiave del Management in possesso di partecipazioni rilevanti superiori o pari al 3% del capitale sociale.

Non sussistono altre partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

9. Investimenti

Al 30.06.2024 gli attuali Amministratori non hanno rilevato investimenti effettuati in immobilizzazioni.

10. Scenario Macroeconomico

L'attività operativa, iniziata nel corso del 2024 si è inserita in uno scenario complesso. Si sono sommate le forti tensioni diplomatiche derivanti dalla crisi russo-ucraina sfociata, il 24 febbraio 2022, in un aperto conflitto armato alle ulteriori sanzioni imposte dalla Comunità Europea e da altri importanti paesi mondiali verso la Russia. Il conflitto in questione e le relative sanzioni verso la Russia, che è il più grande esportatore di combustibili fossili, hanno avuto un impatto significativo sul sistema energetico globale ma, nel corso del 2024, abbiamo assistito ad un ridimensionamento del prezzo dell'energia, che si è riavvicinato al periodo pre-Covid.

Il contesto macroeconomico italiano e, in particolare, l'andamento decrescente dell'inflazione, nel 2024 stimata pari a 2,2%, concordano a delineare un contesto competitivo, in Italia, nel settore dell'energia elettrica e del gas, all'interno del quale hanno un ruolo prevalente le evoluzioni normative (es: liberalizzazione del mercato) (Fonte ARERA).

11. Ricerca e sviluppo

Nel corso dei primi sei mesi del 2024 non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo.

12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs. 231/01

Nel febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 (in seguito “Modello”) ed il Codice Etico, Modello che è stato in seguito aggiornato al fine di includere ulteriori fattispecie rilevanti.

La Società ha affidato, fin dal febbraio 2006, ad un Organismo di Vigilanza, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza di tale Modello. Inizialmente tale Organismo era collegiale, dal luglio 2014 è stato nominato un unico componente.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionali a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo a individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall’ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza.

L’Organismo di Vigilanza monocratico, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell’adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato e valuta periodicamente le verifiche svolte e l’esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

L’ultima versione della Parte Generale del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 6 aprile 2022, al fine di aggiornare il catalogo dei reati-presupposto alle fattispecie di illecito nel frattempo introdotte.

In data 6 aprile 2022 è stato aggiornato anche il Codice Etico ed è stato adottato il sistema disciplinare e sanzionatorio.

La Parte Speciale del Modello attualmente vigente, configurato sulla struttura organizzativa che tiene conto della limitata operatività della Società, è in fase di adeguamento, coerentemente con il progressivo evolversi del nuovo business, dell’inizio della operatività e dell’organizzazione aziendale della EEMS Italia e del Gruppo. In particolare, la Società in data 16 febbraio 2022 ha dato incarico a un primario consulente esterno di supportare la Società nell’aggiornamento del Codice Etico e di eseguire un’analisi dell’assetto organizzativo aziendale attuale e prospettico in relazione al profilo di sviluppo delle attività previste nel Piano Industriale ed eseguire un’analisi dei rischi di commissione reato, ai sensi del D. lgs 231/2001 e del TUF, nonché di rischi operativi, finalizzato all’integrazione del corpo procedurale principale.

In data 19 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, pur prendendo atto della evoluzione nell’operatività della Società e quindi della continua necessità di adeguamento della Parte Speciale del Modello e del corpo procedurale, ha deliberato di adottare i) la parte speciale del Modello Organizzativo, redatto dal consulente incaricato, ii) il Regolamento Informatico, iii) la Procedura fiscale, iv) la linea guida sui flussi informativi che individua le documentazioni e/o informazioni debbano essere inviate all’Organismo di Vigilanza e con quale cadenza. Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa data, ha inoltre nominato un referente interno per l’Organismo di Vigilanza.

In data 24 luglio 2023 è stata illustrata al Consiglio di Amministrazione la procedura sui flussi informativi nei confronti dell’Organismo di Vigilanza che prevede una tabella riassuntiva dei processi interessati e dei relativi reati presupposto, ordinati per *Process Owner* e la tempistica di invio del report. Successivamente, sono state organizzate dall’Organismo di Vigilanza delle sessioni di formazione e informazione per i Responsabili Operativi.

13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF ed in conformità alla IX edizione del *format* pubblicato da Borsa Italiana nel gennaio 2022, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società www.eems.com.

14. Trattamento dei dati personali

A seguito dell'emanazione del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o anche "GDPR"), il Consiglio di Amministrazione della Società ha affidato a consulenti esterni l'incarico di adeguare la propria *policy* in materia di trattamento dei dati personali alle norme del GDPR.

15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è disponibile sul sito internet www.eems.com nella sezione "Governance".

EEMS Italia è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gruppo Industrie Riunite.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative del bilancio consolidato "*Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo*".

16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

17. Informativa sui rischi finanziari

EEMS Italia è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- A. rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio);
- B. rischio di liquidità;
- C. rischio di credito.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle Linee Guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali Linee Guida.

A) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

A.1) RISCHIO DI CAMBIO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul Bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto, le controllate EEMS China e EEMS Suzhou sono stabilite rispettivamente a Singapore e in Cina e sono sottoposte ai rischi di cambio derivanti dalle valute in cui le società operano localmente (dollaro di Singapore, renmibi cinese e dollaro americano in cui sono operate alcune transazioni). Tale rischio è però estremamente limitato poiché le società in questione non sono operative.

Nel corso del 2024, EEMS Italia non prevedeva di operare su mercati internazionali, per cui le transazioni sono state eseguite in Euro.

Al momento, il Gruppo non gestisce e, in considerazione dell'eventuale entità del rischio, non intende per ora gestire i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposto alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 30 giugno 2024, il Gruppo non ha in essere alcun contratto di copertura.

A.2) RISCHIO DI TASSO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Attualmente il Gruppo non è esposto al rischio di tasso non avendo finanziamenti a tasso variabile.

B) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che, al 30.6.2024, il rischio di liquidità cui sono soggette le società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie con conseguenti impatti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo è costantemente monitorato dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Al fine di finanziare tali necessità di cassa il Piano Industriale 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 prevedeva le seguenti fonti di finanziamento:

- (i.) per Euro 17.000 migliaia (al netto delle spese pari ad Euro 500 migliaia), rivenienti dall'emissione di tutte le *tranche* del POC durante il periodo oggetto di analisi (2023-2027);
- (ii.) per Euro 4.500 migliaia, da finanziamento bancario. A tal fine la Società ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, per l'ottenimento di finanziamenti bancari a favore degli SPV per un massimo di Euro 4,5 milioni con garanzia dell'80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale ("MCC"). Il mandato è stato poi revocato in data 7 novembre 2023.

Si evidenzia che successivamente al 19 giugno 2023, come già sopra specificato, nelle more della pubblicazione del Prospetto Informativo (approvato in data 27 settembre 2023), la Società non ha potuto tirare ulteriori *tranche* ai sensi dell'Accordo di Investimento. In particolare, non è stato possibile effettuare nei termini previsti dal Piano Industriale il tiraggio della residua parte della quarta *tranche* (pari a Euro 500 migliaia al netto delle spese), nonché il tiraggio delle *tranche* previste nel Piano per agosto e ottobre 2023 pari ad Euro 2.000 migliaia (al netto delle spese).

Con la *Side Letter* del 22 gennaio 2024 tra EEMS Italia e Negma, che, tra le altre, ha esteso il Periodo di *Commitment* al 31 luglio 2027, le *Tranche* Mancanti potranno essere recuperate, così da consentire alla Società la possibilità di tirare l'intero POC.

Il Nuovo Piano Industriale, che recepisce le modifiche apportate dalla succitata *Side Letter*, prevede come fonti di finanziamento:

- (i.) per Euro 19.000 migliaia (al netto delle spese pari ad Euro 1.000 migliaia), rivenienti dall'emissione di tutte le *tranches* del POC fino al 2027;
- (ii.) per Euro 1.000 migliaia, da aumento di capitale previsto entro il 2024.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto evidenziato nelle Note Esplicative "*Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale*" in merito alle incertezze connesse a i) il reperimento delle risorse finanziarie, ii) l'implementazione del Piano Industriale e iii) variabili esogene la cui evoluzione potrebbe ripercuotersi su entrambe tali categorie di incertezze, configura l'esistenza di un'incertezza significativa che può fare sorgere dubbi significativi sulla profittabilità e l'operatività aziendale. Gli amministratori pur in presenza di un'incertezza significativa correlata all'aleatorietà di alcune variabili, sulla base dei risultati positivi derivanti dalle analisi svolte: i) Analisi delle incertezze legate alla capacità di reperire risorse finanziarie, ii) Analisi delle incertezze legate all'implementazione del Piano Industriale, e iii) Analisi delle incertezze legate a variabili esogene, giudicano sussistente il presupposto della continuità aziendale e, su tale base, hanno predisposto la Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023.

C) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Con la ripresa, a partire dal 12 gennaio 2024, dell'attività commerciale il Gruppo era soggetto al rischio di credito che, nel caso di società operanti nel settore energetico, è esistente soprattutto in un periodo, come quello recente ove l'impennata dei prezzi determina tensioni finanziarie e, di conseguenza, possibili allungamenti dei tempi di incasso. L'eventuale inadempimento ai propri obblighi da parte di controparti contrattuali potrebbe avere impatti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria di EEMS Italia o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società.

C.1) GESTIONE DEL CAPITALE

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto.

18. Informativa su altri rischi ed incertezze

Di seguito riepiloghiamo i principali rischi che la Società ritiene di dover fronteggiare.

Rischi connessi alla condizione finanziaria del Gruppo

Descrizione dei rischi connessi alle clausole del POC che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie

Con riferimento al citato contratto di investimento, avente ad oggetto un programma di emissione di obbligazioni convertibili riservato per un controvalore complessivo pari ad Euro 20 milioni sottoscritto tra EEMS Italia e Negma e successivamente ceduto a GGHL, dettagliatamente riportato all'interno del paragrafo "*Fatti di rilievo della gestione*", l'Investitore ha il diritto di sospendere l'Accordo di Investimento ed eventualmente risolvere lo stesso in particolari situazioni.

L'Accordo di Investimento prevede alcune ipotesi di risoluzione dello stesso che, in caso di avveramento, implicherebbero una interruzione dei flussi finanziari dall'Investitore alla EEMS Italia con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo. Si riportano di seguito alcune delle ipotesi di sospensione:

- a) il rispetto da parte di EEMS di taluni covenants e l'assenza di qualsiasi elemento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società non veritiere;
- b) il mancato verificarsi di una c.d. "*material adverse change*" (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, ad esclusione di quelli relativi o derivanti dalla guerra in essere tra Russia ed Ucraina, dalla crisi energetica in corso e dalla pandemia da Covid-19, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione delle Obbligazioni e delle azioni di compendio o la negoziazione delle stesse azioni sul mercato secondario);
- c) l'assenza di impegni suscettibili di determinare un cambio di controllo della Società;
- d) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana e Consob) avente a oggetto le Obbligazioni o la loro conversione;
- e) la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- f) il Periodo di *Commitment* non sia scaduto;
- g) le azioni della Società (i) siano quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di Consob e/o da parte di Borsa Italiana né tale sospensione

sia stata minacciata per iscritto da parte di Consob e/o di Borsa Italiana o in quanto la Società non abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana.

Inoltre, si evidenzia che:

- Al verificarsi di un cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di default, l'Investitore ha il diritto (Opzione Put) di richiedere alla Società il rimborso in contanti di tutte le Obbligazioni emesse e non ancora convertite al loro valore nominale,

Ciò premesso, anche tenuto conto delle condizioni dell'Accordo di Investimento (l'obbligo dell'Investitore di sottoscrivere le *tranche* di Obbligazioni è tra l'altro subordinato al soddisfacimento di talune condizioni, tra cui il rispetto da parte di EEMS di taluni *covenants*, il mancato verificarsi di una c.d. "*material adverse change*", l'assenza di impegni suscettibili di determinare un cambio di controllo della Società), permane sempre il rischio che il Gruppo EEMS non sia in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle azioni del Piano Aggiornato secondo le misure ed i tempi attesi.

Rischi connessi al cambiamento climatico

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale possono comportare una trasformazione strutturale che influenza sia l'attività economica che il sistema finanziario. In questo contesto le aziende sono sottoposte a due tipologie di rischio:

- il rischio fisico, in cui rientrano tutti quei fattori connessi con il cambiamento climatico che possono comportare un impatto finanziario sulla società e sono dovuti direttamente alle variazioni meteorologiche, compresi eventi meteorologici estremi, mutamenti climatici e inquinamento atmosferico, perdita di biodiversità e deforestazione. Tali rischi possono essere acuti o cronici e possono influire direttamente, ad esempio tramite danni materiali, o indirettamente, tramite, ad esempio, l'interruzione delle catene produttive;
- il rischio da transizione è legato alla reazione socioeconomica da parte della società ai cambiamenti climatici, indica quindi la perdita finanziaria, diretta o indiretta, in cui può incorrere l'ente. Tali rischi possono essere di compliance – inasprimento del quadro normativo e regolatorio di riferimento –, di mercato – maggiore rilevanza acquisita dalle energie rinnovabili e di nuovi business – o tecnologico – diffusione di nuove tecnologie per adeguamento ai nuovi standard tecnologici.

Per la limitata operatività dell'esercizio legata esclusivamente alla fornitura di gas naturale attualmente il Gruppo ritiene di non essere particolarmente esposto a tali impatti ma ovviamente sta considerando tali aspetti in relazione al prossimo e auspicato incremento delle attività nell'ambito della fornitura di gas ed energia elettrica e nel momento dell'avvio della produzione di energia sostenibile tramite le società controllate appartenenti al business fotovoltaico il cui *core business* si fonda nella produzione di energia tramite fonti naturali ed in particolare nel settore fotovoltaico.

Gli aspetti che saranno oggetto di ulteriore approfondimento nei prossimi mesi saranno in particolare:

- 1) l'aumento delle temperature medie (ed il susseguente calo di consumo di gas naturale);
- 2) la previsione della domanda di energia elettrica che, prodotta da fonti rinnovabili, andrà gradatamente a sostituire quella di origine fossile;
- 3) il graduale passaggio alla mobilità elettrica e al più generale cambio degli stili di vita che porteranno ad una riduzione dell'emissioni di anidride carbonica.

Tuttavia, le ripercussioni di eventuali danni ambientali sono difficilmente prevedibili, non solo per i possibili effetti di nuove leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente e per l'impatto di eventuali

innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, ma anche per la possibilità di controversie che potrebbero comportare conseguenze difficilmente stimabili.

Le tematiche sociali, ambientali e di “buona governance” sono parte integrante della strategia del Gruppo EEMS e come tali di competenza del Consiglio di Amministrazione. Tutti i dipendenti, inoltre, nell’ambito delle proprie responsabilità e competenze, sono chiamati ogni giorno ad attuare la responsabilità sociale d’impresa nello svolgimento delle proprie attività.

Consapevole del valore di un’informativa completa e trasparente, EEMS monitora costantemente l’evoluzione interna – oltre che l’impatto esterno – delle proprie politiche e con l’ausilio di un impianto procedurale sempre in fase di continuo aggiornamento e affinamento condivide con i propri *stakeholders* le informazioni aziendali nel rispetto di quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di settore.

Per quanto attiene alle relazioni con i fornitori, le stesse sono improntate alla collaborazione di lungo periodo e fondate su correttezza negoziale, integrità ed equità contrattuale e condivisione delle strategie di crescita. EEMS garantisce l’assoluta imparzialità nella scelta dei fornitori e si impegna a rispettare rigorosamente i termini di pagamento pattuiti. Più in generale, il Gruppo EEMS si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di illecito nello svolgimento delle proprie attività.

L’obiettivo del Gruppo EEMS è quello di continuare ad operare sviluppando ed implementando un approccio di sostenibilità basato sulle seguenti 3 macro-aree:

- (i) economica: ossia operare in modo che le scelte societarie aumentino il valore dell’impresa non solo nel breve periodo ma soprattutto siano in grado di garantire la continuità aziendale nel lungo periodo;
- (ii) sociale: ossia promuovere una condotta etica negli affari e contemperare le aspettative legittime dei diversi interlocutori nel rispetto di comuni valori condivisi;
- (iii) ambientale: ossia posizionarsi nel settore del business dell’energia green ritenendo che tale scelta possa contribuire a preservare l’ambiente naturale a beneficio delle future generazioni, nel rispetto della normativa di settore di volta in volta vigente.

Rischi connessi all’attività operativa ed al settore di riferimento

Riguardo le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili si possono sottolineare i seguenti rischi:

- a) Incertezza sull’andamento futuro dei prezzi dell’energia: Riguardo la necessità di avere un segnale di prezzo di lungo periodo, tale criticità rimane valida ancora oggi assieme alla necessità di approvazione di diversi decreti attuativi che vanno dal FerX alle aree idonee, alla piattaforma unica per le autorizzazioni e a quella per negoziare i contratti PPA.
- b) Difficoltà nella realizzazione di PPA: avere contratti di medio periodo impone di fissare prezzi di riferimento molto bassi che introducono un notevole stress sui costi non sempre realizzabile. Il rapporto costi benefici si sposta su tipologie di impianti di taglia notevole.
- c) Difficoltà in ambito autorizzativo: secondo lo studio di *Althesys-European Climate Foundation* (“Lo sviluppo delle rinnovabili e il paesaggio italiano”) le richieste di autorizzazione raccolte in soli tre anni e solo per gli impianti *utility scale* sarebbero sufficienti a centrare gli obiettivi del Pniec al 2030 (circa 80 GW). Lo studio mostra però che i titoli rilasciati sono dieci volte inferiori alle richieste. I progetti in valutazione non riescono a essere processati nei tempi previsti e le nuove installazioni in questi tre anni si sono fermate a 10 GW. Cresce anche il numero dei progetti che richiedono l’autorizzazione: dai 17 progetti di taglia maggiore di 5 MW al mese del 2021 si passa ai 42 progetti di taglia maggiore di 10 MW al mese del 2022 per finire ai 57 progetti di taglia maggiore di 10 MW al mese del 2023. Le richieste annue sono

aumentate da poco più di 200 progetti totali del 2021 ai 500 del 2022, a quasi 700 nel 2023. Un aspetto chiave, anche in termini di accettazione sociale, è la taglia media dei nuovi progetti che per il fotovoltaico è aumentata negli anni: da 30 a oltre 40 MW per progetto tanto che nel 2023 un terzo dei nuovi impianti rinnovabili è utility scale. Il fotovoltaico, protagonista del mercato, oggi è in larga parte residenziale-commerciale, con il 64% delle installazioni 2023 di potenza inferiore a 1 MW e le simulazioni indicano come una quota molto più alta di potenza dovrà essere di scala industriale (oltre 10 MW). In questo contesto EEMS, per ragioni strutturali e di capacità finanziaria, non può operare su segmenti di mercato di scala industriale ma concentrarsi su potenze di impianti al di sotto del MW sfruttando i recenti decreti attuativi per l'introduzione delle Comunità Energetiche (CER), ed i relativi incentivi. Tuttavia, anche in questo contesto sussistono rischi legati alla assoluta novità del modello di business, alla realizzazione e gestione tecnico-legale delle CER, alla bancabilità dei progetti.

- d) Elevato costo dei sistemi di accumulo: resta la problematica dei costi elevati dei sistemi di accumulo che, ad oggi non consente di bilanciare l'accesso all'energia rinnovabile da fotovoltaico in maniera efficiente ovvero con l'incrocio tra domanda e offerta.

Il prezzo dell'energia elettrica e/o gas è soggetto al rischio di fluttuazioni, anche significative, che dipendono essenzialmente da fattori esogeni e non controllabili dalla EEMS Italia. Tali fluttuazioni potrebbero dipendere dall'introduzione di nuove leggi e regolamenti, da modifiche dei tassi di cambio, da variazioni dei livelli di domanda nei mercati di riferimento, dalla preferenza accordata da parte dei fornitori a favore di soggetti concorrenti nonché interruzioni dei cicli di produzione o fornitura delle materie prime determinati da fattori geopolitici e/o macroeconomici. L'instabilità del quadro politico, macroeconomico e finanziario a livello sia europeo che globale, potrebbero compromettere la capacità della Società di adeguare prodotti, prezzi o strategie necessari ad accrescere la propria attività commerciale, così come potrebbe essere compromessa la capacità di EEMS Italia di migliorare la propria produttività e mantenere margini operativi in linea con quelli attesi, influenzando negativamente le prospettive di crescita della Società.

Il modello di business della EEMS Italia, per quanto riguarda la vendita di energia elettrica e gas, è basato sull'applicazione alle vendite di uno *spread* prefissato rispetto al prezzo di acquisto, per cui la Società ritiene che l'aumento del prezzo non avrà ripercussioni sul margine percentuale unitario. Tuttavia, poiché l'acquisto dei vettori energetici è legato al pagamento anticipato, o almeno alla fornitura di adeguate garanzie, i volumi di vendita potrebbero ridursi rispetto al previsto nel caso in cui il prezzo si mantenesse su livelli significativamente superiori a quelli previsti dal Piano Industriale per un significativo periodo di tempo.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di materie prime dovute a carenze delle stesse, a significativi incrementi di prezzo o a un aumento della relativa domanda da parte di concorrenti della Società o di società attive in altri settori, potrebbero compromettere in misura anche significativa la capacità di EEMS Italia di rispondere alla domanda di mercato e costringere la Società a interrompere momentaneamente le proprie attività commerciali, con conseguente rischio di effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, nel caso in cui la Società non fosse in grado di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti normativi, potrebbe essere altresì sottoposta a sanzioni, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Eventuali mutamenti della specifica regolamentazione di settore o l'eventuale introduzione di un quadro normativo maggiormente restrittivo, potrebbero comportare la necessità di interrompere attività commerciali con clienti ritenuti sanzionabili dagli Stati Uniti e, quindi, di sostenere costi di adeguamento non preventivamente quantificati. L'eventuale peggioramento delle condizioni geopolitiche potrebbe condizionare negativamente, anche in misura significativa, l'attività, le strategie e le prospettive della EEMS Italia.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di materie prime dovute a significativi incrementi di prezzo o a un aumento della relativa domanda da parte di concorrenti o di società attive in altri settori, potrebbero richiedere una liquidità maggiore rispetto a quanto il Gruppo riesce a generare. Ciò sia per i maggiori depositi cauzionali/fidejussioni richiesti dal mercato di riferimento, sia per il maggior esborso finanziario per l'acquisto del gas e/o dell'energia elettrica e pertanto il Gruppo potrebbe non avere le risorse sufficienti per far fronte a detti maggiori depositi cauzionali/fidejussioni richiesti per l'acquisto della materia prima. Questo potrebbe compromettere in misura anche significativa la capacità di EEMS Italia di rispondere alla domanda di mercato e costringere la Società a ridurre momentaneamente le proprie attività commerciali, con conseguente rischio di effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività – e, conseguentemente, di incorrere in eventuali penali o sanzioni - a causa dell'impossibilità di reperire energia elettrica e/o gas, la cui disponibilità ed il cui prezzo potrebbero essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, a causa di fattori esogeni non prevedibili (quali, ad esempio, condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi produttori) con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. In particolare, l'aumento della domanda di materia prima da parte del continente asiatico e, in particolare, della Cina, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo del gas naturale e, conseguentemente, dell'energia elettrica.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Le società del Gruppo sono esposte al rischio che le procedure e le misure adottate in relazione alla normativa sulla circolazione e il trattamento dei dati personali si rivelino inadeguate e/o non conformi e/o che non siano tempestivamente o correttamente implementate e, pertanto, che i dati possano essere danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati raccolti. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alla connessa applicazione di sanzioni a carico del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nello svolgimento della propria attività, EEMS Italia sarà in possesso, raccoglierà, conserverà e tratterà dati personali dei propri dipendenti, collaboratori e clienti. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, la Società ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("Codice Privacy") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR").

Il Gruppo tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.

Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto, intrattiene ed intratterrà rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con parti correlate pertanto non si può escludere che una eventuale carenza nell'attuazione dei presidi possa influenzare negativamente gli interessi della EEMS Italia e del Gruppo e che le operazioni condotte dal Gruppo e le relative condizioni economiche, siano negativamente influenzate da (i) atti e disposizioni emanati nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento cui la Società è soggetta nonché (ii) posizioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in capo a taluni esponenti aziendali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'operatività e l'interesse sociale della Società nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di EEMS Italia e del Gruppo. Il Gruppo pertanto pone la massima

attenzione all'applicazione dei presidi volti alla gestione dei conflitti di interesse previsti dalla Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

EEMS Italia è esposta al rischio della morte o incapacità fisica o psichica delle figure apicali dell'Organizzazione.

Al 30 giugno 2024 la Società non ha adottato un piano di successione degli amministratori esecutivi.

Rischi connessi alla struttura organizzativa di EEMS Italia

La Società aveva al 30.06.2024 un *Chief Operating Officer* che coordina e ottimizza le attività operative e progettuali della Società assunto a partire dal 1° giugno 2023.

Si segnala altresì che la Società, al 30 giugno 2024 non è dotata di una struttura organizzativa interna; pertanto, si avvale di parti correlate per lo svolgimento di alcune attività legate alla gestione di tutti gli aspetti di natura amministrativa, commerciale, segretariale della Società. A tal proposito, EEMS Italia ha rinnovato in gennaio 2024 il contratto di servizi con la parte correlata GIR, con scadenza 30 giugno 2024, avente ad oggetto la prestazione di alcuni servizi da parte della controllante nelle seguenti aree: (i) attività commerciale (back office), (ii) amministrazione e finanza, (iii) logistica, (iv) fatturazione attiva, (v) comunicazione e marketing.

La Società ha inoltre necessità di inserimento di figure professionali dell'area commerciale, essenziali per conseguire gli obiettivi di vendita previsti. La Società è esposta al rischio di non essere in grado di assumere risorse in possesso delle qualifiche necessarie a permettere alla Società di compiere le attività essenziali a conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale, con particolare riguardo agli obiettivi di vendita, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

Rischi connessi all'efficacia e all'efficienza dei processi

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria semestrale, si prende atto che la Società sta implementando una struttura organizzativa che può consentirle di gestire al meglio i propri processi operativi. La Società dovrà dotarsi di una struttura amministrativa adeguata ai fini della risoluzione di questioni contabili complesse – che tengano in considerazione altresì la ripresa delle attività della Società – e allo svolgimento di controlli efficaci e per permettere un'adeguata segregazione dei ruoli nei processi di formazione del bilancio. Un sistema di controllo e di gestione inadeguato potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla rappresentazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Rischi connessi all'adeguatezza delle risorse umane

Il Gruppo, al 30 giugno 2024, ha due risorse e utilizza l'attività di professionisti esterni; pertanto, è ancora poco esposta al rischio di adeguatezza delle risorse umane.

Rischi connessi all'adeguatezza del sistema informativo

Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive. Attualmente, il sistema informativo è in fase di adeguamento per tener conto del progressivo evolversi del *business* e dell'inizio della operatività della EEMS Italia.

Il Gruppo sta adeguando la propria struttura informatica alle esigenze.

Rischi connessi al quadro legale e normativo

Rischio autorizzativo connesso alla vendita del gas naturale ai clienti finali

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 dicembre 2011, il requisito dell'effettiva capacità di condurre l'iniziativa di vendita di gas naturale si desume dalla capacità di finanziare l'acquisto previsto di gas naturale per un periodo di tre mesi. Questo impegno è commisurato al prezzo del gas sul mercato all'ingrosso (indice PSV - Punto di Scambio Virtuale) e viene confrontato con la consistenza dell'attivo circolante netto desumibile dai bilanci degli ultimi tre anni, ove disponibili ovvero all'ammontare del capitale sociale versato. Per EEMS Italia l'impegno in parola è di circa Euro 50 migliaia mentre l'attivo circolante è oltre 4 volte questo valore. L'attività di vendita di gas naturale è soggetta al preventivo ottenimento dell'autorizzazione di cui all'articolo 17, commi 1 e 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, come modificato dall'articolo 30 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n.93 (*"Decreto Letta"*), nonché del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 dicembre 2011, rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica.

Inoltre, le modalità con cui l'attività stessa è condotta sono soggette a uno stretto controllo da parte dell'ARERA, tanto in termini di codici di condotta e di contenuti minimi e di forma dei contratti, quanto di vigilanza ispettiva.

Esistono inoltre obblighi di reportistica periodica all'ARERA.

Fra i requisiti soggettivi e le condizioni oggettive per il rilascio e il mantenimento dell'autorizzazione alla vendita di gas naturale si segnala, in particolare, quanto segue:

- disponibilità di un servizio di modulazione adeguato, in base ai criteri di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 164/2000, alle necessità delle forniture, comprensivo delle relative capacità di stoccaggio, ubicate nel territorio nazionale;
- dimostrazione della provenienza del gas naturale e dell'affidabilità del sistema di trasporto;
- adeguatezza delle capacità tecniche e finanziarie dell'impresa richiedente.

L'autorizzazione alla vendita di gas naturale è un elemento essenziale, mancando il quale un'impresa grossista di gas naturale, oltre a commettere gravi illeciti in caso di prosecuzione dell'attività risulta anche priva di avviamento, dal momento che il sistema regolamentare prevede rimedi automatici che in brevissimo tempo sottraggono tutto il portafoglio clienti al grossista non più autorizzato. Tali rimedi possono addirittura essere anticipati nei casi di c.d. default trasporto o default distribuzione, ossia laddove l'impresa grossista sia sprovvista dei contratti di trasporto e di distribuzione necessari alla consegna (anche in punti virtuali) del gas naturale.

La Società è iscritta nell'elenco del Ministero della Transizione Ecologica (aggiornato al 31 dicembre 2021) quale operatore autorizzato alla vendita ai clienti finali (codice 1678) con specifico riguardo a una capacità pari a 200.000 mc annui ed ha ottenuto l'autorizzazione dall'ARERA con codice identificativo 37463.

Una eventuale revoca dell'autorizzazione potrebbe intervenire qualora non vi fosse il perfezionamento dei contratti relativi alla fornitura di gas naturale e non vi fosse disponibilità delle capacità di trasporto, di distribuzione e di stoccaggio di modulazione o qualora la loro efficacia dovessero venir meno.

L'eventuale perdita dell'autorizzazione potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Tuttavia, essendo già attivo il contratto con Snam Rete Gas tale rischio appare estremamente remoto.

Rischio connesso ai rapporti contrattuali da acquisire e mantenere per operare nel sistema

Ai sensi della regolamentazione applicabile, per potere accedere alle infrastrutture del sistema del gas naturale ed operare la Società deve stipulare accordi che prevedano (i) la preventiva definizione degli impegni di capacità di trasporto (quantità e durata) attraverso processi di conferimento

(ovvero i processi mediante i quali vengono definiti i punti della rete di trasporto e le quantità che si possono trasportare) e (ii) la presentazione da parte della Società medesima delle prescritte garanzie finanziarie. Il mancato adempimento di detti accordi (ad es. la mancata corresponsione dei corrispettivi ivi previsti) o l'impossibilità di far fronte alle eventuali garanzie da essi richieste ne determinerebbe la risoluzione e la conseguente impossibilità per la Società ed il Gruppo di poter operare (oltre all'eventuale perdita delle garanzie prestate), con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla capacità del Gruppo di sviluppare il proprio business e sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

La stipula di contratti di trasporto di gas e di energia è funzionale al business del Gruppo.

Il principale operatore del trasporto di gas è Snam Rete Gas; oltre a tale principale operatore esistono tuttavia altri soggetti che trasportano il gas (Società Gasdotti Italia S.p.A., Retragas S.r.l., Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas). Per l'energia elettrica l'unico operatore di trasporto nazionale è Terna S.p.A.

In data 24 febbraio 2022 la Società ha stipulato il primo contratto di trasporto con Snam Rete Gas S.p.A. i cui contenuti sono disciplinati dal Codice di Rete, approvato con Delibera ARERA n° 75 del 4 luglio 2003. Tale contratto consente, da un lato, di acquistare e vendere il gas all'ingrosso e, dall'altro, di trasportarlo fino agli utilizzatori finali.

Il contratto di trasporto con Snam Rete Gas S.p.A. stipulato in data 24 febbraio 2022 aveva durata fino al 30 settembre 2022, in data 29 agosto 2022 è stato rinnovato fino al 30 settembre 2023 e in data 1° agosto 2023 è stato rinnovato fino al 30 settembre 2024. Al riguardo, si evidenzia che i contratti di trasporto con Snam Rete Gas S.p.A. prevedono clausole standard non negoziabili e sono sottoscritti, tipicamente, all'inizio di ciascun anno termico (ovvero, laddove ne ricorrano le condizioni, ad anno termico avviato).

In virtù dell'accordo rinnovato in data 1° agosto 2023, la Società mantiene l'accesso alle piattaforme di Snam Rete Gas. Affinché venga mantenuto l'accesso a tali piattaforme, la Società versa le garanzie finanziarie previste sotto forma di depositi cauzionali che, in caso di crescita dei volumi venduti, vanno proporzionalmente aumentati; ogni requisito di accesso deve essere puntualmente rispettato: oltre all'eventuale adeguamento delle garanzie finanziarie previste, i pagamenti delle fatture per il servizio erogato da Snam Rete Gas devono essere regolarmente effettuati.

L'eventuale violazione delle pattuizioni contrattuali contenute nell'accordo rinnovato in data 1° agosto 2023 e con scadenza il 30 settembre 2024 determinerebbe la risoluzione degli stessi e la conseguente impossibilità per la Società ed il Gruppo di poter operare (oltre all'eventuale perdita delle garanzie prestate), con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Avendo una limitata esperienza nel comparto energetico, alla data della presente Relazione finanziaria non sussistono certezze in merito alla capacità del Gruppo EEMS di svolgere l'attività in tale comparto in modo profittevole.

19. Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione dipende dall'implementazione del Piano Industriale 2024-28, approvato in data 26 settembre 2024, come meglio specificato in precedenza e del quale è stata resa ampia informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

20. Eventi successivi alla data della Relazione

Successivamente alla data del 30 giugno 2024 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

e. Emissione delle obbligazioni convertibili e conversione del POC Negma

In data 3 luglio 2024 EEMS Italia ha sottoscritto la ottava *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.25 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 250 migliaia, interamente incassati.

In data 8 agosto 2024 la Società ha sottoscritto la prima porzione della nona *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.10 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 100 migliaia, interamente incassati.

In data 28 agosto 2024 la Società ha sottoscritto la seconda porzione della nona *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.10 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 100 migliaia, interamente incassati.

Nel corso del terzo trimestre 2024, EEMS Italia ha ricevuto, da parte di GGHL e in esecuzione del POC, le richieste di conversione di Obbligazioni evidenziate nella seguente tabella:

Richiesta	Tranche	Data conversione	N. Obbligazioni	Importo convertito	Progressivo conversioni per emissione	N. azioni sottoscritte	N. azioni in circolazione	Aumento CS per conversione	Aumento Riserva sovrapprezzo azione	Valore del CS post sottoscrizione	Riserva sovrapprezzo azione post conversione
1	Ottava	05/07/2024	3	30.000	30.000	125.000	7.008.210	30.000	0	3.845.878	3.933.144
2	Ottava	08/07/2024	2	20.000	50.000	78.740	7.086.950	20.000	0	3.865.878	3.933.144
3	Ottava	10/07/2024	2	20.000	70.000	84.033	7.170.983	20.000	0	3.885.878	3.933.144
4	Ottava	11/07/2024	2	20.000	90.000	84.033	7.255.016	20.000	0	3.905.878	3.933.144
5	Ottava	12/07/2024	2	20.000	110.000	85.470	7.340.486	20.000	0	3.925.878	3.933.144
6	Ottava	15/07/2024	2	20.000	130.000	90.909	7.431.395	20.000	0	3.945.878	3.933.144
7	Ottava	16/07/2024	3	30.000	160.000	142.180	7.573.575	30.000	0	3.975.878	3.933.144
8	Ottava	20/07/2024	2	20.000	180.000	102.564	7.676.139	20.000	0	3.995.878	3.933.144
9	Ottava	24/07/2024	2	20.000	200.000	102.564	7.778.703	20.000	0	4.015.878	3.933.144
10	Ottava	25/07/2024	2	20.000	220.000	104.712	7.883.415	20.000	0	4.035.878	3.933.144
11	Ottava	31/07/2024	3	30.000	250.000	161.290	8.044.705	30.000	0	4.065.878	3.933.144
1	Nona	09/08/2024	2	20.000	20.000	114.285	8.158.990	20.000	0	4.085.878	3.933.144
2	Nona	13/08/2024	1	10.000	30.000	58.139	8.217.129	10.000	0	4.095.878	3.933.144
3	Nona	14/08/2024	1	10.000	40.000	62.111	8.279.240	10.000	0	4.105.878	3.933.144
4	Nona	16/08/2024	1	10.000	50.000	62.111	8.341.351	10.000	0	4.115.878	3.933.144
5	Nona	19/08/2024	1	10.000	60.000	62.111	8.403.462	10.000	0	4.125.878	3.933.144
6	Nona	20/08/2024	1	10.000	70.000	62.111	8.465.573	10.000	0	4.135.878	3.933.144
7	Nona	22/08/2024	1	10.000	80.000	62.111	8.527.684	10.000	0	4.145.878	3.933.144
8	Nona	22/08/2024	1	10.000	90.000	62.111	8.589.795	10.000	0	4.155.878	3.933.144
9	Nona	22/08/2024	1	10.000	100.000	62.500	8.652.295	10.000	0	4.165.878	3.933.144
10	Nona	29/08/2024	2	20.000	120.000	129.870	8.782.165	20.000	0	4.185.878	3.933.144
Totale tiraggi 2024 post raggruppamento			37	370.000		1.898.955		370.000	0		
TOTALE post raggruppamento			37	370.000		1.898.955		370.000	0	4.185.878	3.933.144

Nel corso del terzo trimestre 2024 la Società ha convertito totale n. 37 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 370 migliaia, relative alla ottava *tranche* e parte della nona *tranche* del POC. A fronte di tale richiesta la Società ha emesso n.1.898.955 azioni ordinarie EEMS Italia in favore di GGHL.

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale residuano da convertire n. 8 obbligazioni della seconda porzione della nona *tranche* del POC.

f. Sottoscrizione di contratti di servizi tra Gruppo Industrie Riunite e le società del Gruppo EEMS

In data 9 settembre 2024 è stato sottoscritto un contratto di servizi di natura operativa, strategica e commerciale tra EEMS e la controllante GIR. I servizi sottostanti agli accordi sono relativi a servizi di amministrazione, servizi informatici, segreteria aziendale, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, e anche ad attività relative a sviluppo commerciale e operations gas & ee, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino al 30 marzo 2025.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi è parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR, fermo restando che:

- il corrispettivo complessivo per i servizi prestati in esecuzione del contratto con EEMS Italia non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 120 migliaia.

21. Maggiori azionisti

A seguito di un raggruppamento intervenuto il 22 febbraio 2024, il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è, al 30 giugno 2024, di 6.883.210. Le partecipazioni superiori al 3%, alla data del 30 giugno 2024, sono riferibili alla sola Gruppo Industrie Riunite S.r.l. che detiene il 17,88% del capitale sociale.

Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia
al 30 giugno 2024

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS ITALIA
AL 30 GIUGNO 2024
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro) <i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>	Note	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi		257	715
Altri proventi		243	4
Totale ricavi e proventi operativi		500	719
Materie prime e materiali consumo utilizzati		252	701
Servizi		1.084	1.390
Costo del personale		204	68
Altri costi operativi		18	56
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(1.058)	(1.496)
Ammortamenti		20	9
Ripristini/Svalutazioni			
Risultato operativo		(1.078)	(1.505)
Proventi finanziari			14
Oneri finanziari		(34)	(24)
Risultato prima delle imposte		(1.112)	(1.515)
Imposte del periodo			
Risultato del periodo		(1.112)	(1.515)
Quota di pertinenza del Gruppo		(1.112)	(1.515)
Quota di pertinenza di terzi			

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS ITALIA
AL 30 GIUGNO 2024
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Risultato del periodo	(1.112)	(1.515)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	27	(18)
Utili/(Perdite) attuariali su TFR		
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)		
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	27	(18)
Totale conto economico complessivo	(1.085)	(1.533)
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.085)	(1.533)
Quota di pertinenza di terzi		

La voce “Altre componenti del conto economico complessivo” dello schema Conto Economico Complessivo Consolidato include esclusivamente componenti, con le relative imposte, che non potranno essere riclassificate successivamente a conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS ITALIA
AL 30 GIUGNO 2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/2024	31/12/2023
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento			
Attività immateriali a vita definita		267	272
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		103	105
Attività materiali per diritto di utilizzo		143	158
Altre attività non correnti			
Partecipazioni			
Crediti Finanziari		24	
Crediti vari e altre attività non correnti		708	582
Crediti vari e altre attività non correnti		732	582
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.245	1.117
Attività correnti			
Crediti commerciali		20	30
Crediti tributari		577	503
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		829	1.493
Altre attività correnti		780	807
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.206	2.833
TOTALE ATTIVITA'		3.451	3.950
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo		1.986	2.426
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.986	2.426
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		119	133
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		119	133
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		28	164
Debiti commerciali		1.053	1.009
Debiti tributari		91	28
Altre passività correnti		174	190
Passività collegate ad attività da dismettere			
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.346	1.391
TOTALE PASSIVITA'		1.465	1.524
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		3.451	3.950

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS ITALIA
AL 30 GIUGNO 2024
RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario Consolidato

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Risultato del periodo	(1.112)	(1.515)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	20	10
Accantonamento TFR	-	2
Altri elementi non monetari	31	14
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increment.) crediti commerciali ed altri	10	181
Decrem. (increment.) crediti tributari	(74)	6
Decrem. (increment.) rimanenze	-	-
Increment. (decrem.) debiti commerciali ed altri	44	28
Increment. debiti / (decrem.) debiti tributari	63	(173)
Altre variazioni	(139)	211
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(1.157)	(1.236)
Increment. (decrem.) immobilizzazione in corso	-	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari	-	(14)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	-	(271)
Altro	(17)	(8)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(17)	(293)
Finanziamento da terzi	-	-
Riduzione finanziamenti	-	-
Emissione prestiti obbligazionari	500	1.500
Variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	500	1.500
Effetto cambio sulla liquidità	10	(6)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(664)	(35)
Liquidità all'inizio del periodo	1.493	1.603
Liquidità alla fine del periodo	829	1.568

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS ITALIA
AL 30 GIUGNO 2024
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
01/01/2023	1.835	1.344	100	1.125	487	2.811	(3.937)	(2.258)	1.507
Risultato del periodo								(3.018)	(3.018)
Differenze di conversione di bilanci esteri					(33)				(33)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(33)	-	-	(3.018)	(3.051)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2022							(2.258)	2.258	-
Conversione obbligazioni POC Negma	1.341	2.589							3.930
Variazioni IAS 32						39			39
Arrotondamenti						1			1
31/12/2023	3.176	3.933	100	1.125	454	2.851	(6.195)	(3.018)	2.426
Risultato del periodo								(1.112)	(1.112)
Differenze di conversione di bilanci esteri					27				27
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	27	-	-	(1.112)	(1.085)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2023							(3.018)	3.018	-
Conversione obbligazioni POC Negma	640	-							640
Variazioni IAS 32						4			4
Arrotondamenti									-
30/06/2024	3.816	3.933	100	1.125	482	2.855	(9.214)	(1.112)	1.986

BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.
AL 30 GIUGNO 2024
NOTE ESPLICATIVE

Note Esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Area di consolidamento e principi contabili

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "Società" o "Capogruppo") e le società controllate al 30 giugno 2024. Per società controllate si intendono quelle in cui la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziarie ed operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte, linea per linea, le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, l'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di spettanza di terzi.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna del controllato rettificato, per tener conto del *fair value* delle attività e passività acquisite. La differenza emergente, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" in presenza dei requisiti previsti dall'IFRS 3, se negativa, invece, è rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, così come gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 34 "*Elenco Partecipazioni*".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Suzhou Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.
AL 30 GIUGNO 2024
NOTE ESPLICATIVE

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, a esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Mese	Valuta	Cambio medio mensile	Cambio di fine periodo
01	EUR/USD	1,0905	-
02	EUR/USD	1,0795	-
03	EUR/USD	1,0872	-
04	EUR/USD	1,0728	-
05	EUR/USD	1,0812	-
06	EUR/USD	1,0759	1,0705

Informativa sui settori operativi

Il Gruppo nel corso del primo semestre del 2024 ha conseguito ricavi esclusivamente tramite l'attività di distribuzione di gas naturale.

Ai fini gestionali il Gruppo è diviso in due principali *business unit*:

- distribuzione di gas di cui fanno parte le attività della EEMS Italia e le attività residuali presenti nelle società asiatiche;
- fotovoltaico rappresentato dalla EEMS Renewables S.r.l. e dalle sue controllate, Belanus 1, Abruzzo Energia 2 e IGR Cinque.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Informativa di settore*" della presente nota.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione della Relazione Semestrale del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

BILANCIO D'ESERCIZIO DI EEMS ITALIA S.P.A.
AL 30 GIUGNO 2024
NOTE ESPLICATIVE

- (i.) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii.) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività;
- (iii.) della determinazione dei fondi rischi.

Dichiarazione di conformità agli IFRS e Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si rinvia per la descrizione dei suddetti principi e criteri, non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS ad eccezione di quanto evidenziato nel paragrafo successivo.

Parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, EEMS Italia S.p.A. ha adottato la procedura che disciplina le operazioni con Parti Correlate. Tale procedura è stata aggiornata in data 1° luglio 2021. La procedura ha l'obiettivo di assicurare la piena trasparenza e la correttezza delle operazioni compiute con Parti Correlate. La Procedura è stata pubblicata sul sito internet della Società (www.eemsitatia.com, sezione Governance, Documenti sulla Corporate Governance).

Nella presente Nota illustrativa, si commenta, in maniera estesa, i rapporti intercorsi con le Parti Correlate ed in particolare con la controllante Gruppo Industrie Riunite.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.
L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su

alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un’entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l’informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*”. Il documento introduce un’eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.

Il documento prevede l’applicazione immediata dell’eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo EEMS chiuso al 30 giugno 2024 presenta ricavi operativi reali, derivanti dalla vendita di Gas, pari a Euro 257 migliaia, altri proventi, derivanti dalla penale per mancata concessione del finanziamento da parte della precedente controllante, pari a Euro 243 migliaia, per complessivi Euro 500 migliaia, e una perdita pari a Euro 1.112 migliaia, un patrimonio netto positivo pari a Euro 1.986 migliaia e una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 682 migliaia. Al 30 giugno 2024, quest’ultima registra un decremento di Euro 514 migliaia rispetto al saldo dell’esercizio precedente. Tali risultati sono legati alla ridotta operatività che ha caratterizzato la prima parte del 2024.

Sulla base delle azioni delineate nel Piano precedente, il Gruppo EEMS intendeva sviluppare l’operatività come grossista di energia elettrica e gas nella strategia commerciale *business to business*, - operatività che nel 2023 è stata limitata a due contratti di fornitura gas, uno dei quali rinnovato fino al 30 settembre 2025, e che non hanno generato margini sufficienti a coprire i costi operativi aziendali - e nella strategia commerciale *business to consumers*, e avviare la produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la costruzione di impianti nel territorio italiano.

Il Piano precedente rifletteva l’impegno della Società a focalizzarsi sulle attività

commerciali di grossista idoneo alle attività di libero mercato nel campo dell'energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico. Inoltre, il Gruppo intendeva aumentare il proprio impegno nell'ambito delle energie rinnovabili costruendo impianti fotovoltaici per la produzione e vendita di energia elettrica.

Con il nuovo management, nominato il 29 agosto 2024 (v. sopra), l'azienda EEMS Italia S.p.A. si è focalizzata nella divisione di due dipartimenti ben precisi:

- (iii) Gas & Power: è stato stipulato un contratto con Banco Energia con accordi favorevoli al fine di essere competitivi sul mercato. Questo ha permesso di concludere nuovi contratti di fornitura di Energia e Gas che consentiranno un incremento notevole dei ricavi e attraverso operazioni di *spending review* (già messe in atto negli ultimi mesi di agosto e settembre), porterà a una riduzione delle perdite di circa il 50-60% rispetto alla chiusura di Bilancio del 2023.
- (iv) Fotovoltaico: una delle grandi attività di priorità assoluta che ha condotto il nuovo management, è stata l'eliminazione della vecchia policy sui diritti d'uso e concessione, a fronte di una manovra di patrimonializzazione aziendale per garantire operazioni più solide e valorizzando, per il futuro, un asset reale anche agli azionisti. Per questo motivo, per i futuri esercizi, gli amministratori non ricorreranno alla leva del debito bancario per ottenere nuova finanza ma si affideranno alle relazioni della Dirigenza, acquisite nel tempo e ad un fornitore di prima fascia, IC POWER GREEN, con l'accordo di sostenerci con la loro azienda, a far fronte alla costruzione dei due impianti nei terreni in Molise e Abruzzo tramite le proprie controllate IGR Cinque e Abruzzo Energia 2; tali investimenti verranno realizzati facendo ricorso esclusivamente alla liquidità propria, senza ricorso a nuovo indebitamento.

Il Piano precedente, approvato l'8 giugno 2023, prevedeva:

- d) il raggiungimento di un volume di ricavi e proventi operativi nel 2027 significativamente inferiore rispetto a quello atteso in base al Piano Industriale. In particolare, le nuove stime circa i volumi del gas e dell'energia elettrica sono state aggiornate al ribasso. A livello aggregato, il totale dei volumi di gas nell'arco del Piano Aggiornato risulta inferiore del 3% rispetto alle stime del Piano Industriale, mentre i volumi dell'energia elettrica hanno subito una riduzione pari al 66,18%. Le stime riguardanti il tasso di abbandono dei clienti retail per l'energia elettrica nel Piano Aggiornato sono state riviste al rialzo rispetto al Piano Industriale. Per quanto concerne i clienti retail gas nel Piano Aggiornato rispetto al Piano Industriale, invece, a partire dal 2024, le stime sono state riviste al rialzo;
- e) uno slittamento temporale, nell'arco di Piano, dell'inversione di segno (da negativo a positivo) dell'EBITDA e del risultato netto consolidato, nonché
- f) il mantenimento degli obiettivi reddituali nell'anno 2027 (nonostante la significativa riduzione dei ricavi e proventi operativi attesa per tale esercizio), imputabile a (i) minori costi operativi dovuti ad azioni di efficientamento quali la riduzione dei costi del personale e delle consulenze esterne e la diminuzione dei costi di locazione inerenti alla sede operativa; (ii) la riduzione degli ammortamenti derivante dalla riduzione degli investimenti; nonché (iii) tenuto conto che il Piano precedente recepisce l'aggiornamento in diminuzione del prezzo unico nazionale (PUN) nella valorizzazione dei costi legati all'energia elettrica e del gas, la riduzione degli oneri finanziari imputabili alle garanzie prestate per l'acquisto dell'energia e del gas.

Il Piano precedente prevedeva una crescita dei ricavi di vendita di energia elettrica e gas principalmente connessa ad un costante incremento atteso dei volumi di vendita di EE e gas, nei confronti di un numero sempre maggiore di clienti.

I ricavi di vendita di energia elettrica e gas dunque, sarebbero derivati, secondo il Piano precedente, dai clienti domestici e PMI e dai grandi clienti, e sarebbero derivati dalle assunzioni relative a (i) numero di clienti attesi e stime dei consumi pro-capite degli stessi, e (ii) prezzo di vendita, determinato considerando il ribaltamento dei costi per l'acquisto della materia prima, per il dispacciamento della stessa e per il trasporto, con l'aggiunta di uno *spread*.

I ricavi di vendita attribuibili ai grossisti, invece, sarebbero dipesi, secondo il Piano precedente, da

(i) le stime dei volumi delle vendite di energia elettrica e gas e (ii) il prezzo di vendita, determinato considerando il ribaltamento dei costi per l'acquisto della materia prima, con l'aggiunta di uno *spread*. Tale *spread* è stato discrezionalmente determinato dalla Società.

Il Piano precedente prevedeva, inoltre, una crescita dei ricavi della società EEMS Renewables derivanti dall'atteso avvio nel secondo semestre del 2024 del business della vendita di energia mediante impianti fotovoltaici di proprietà della Società, seppure inizialmente e in via cautelativa inferiore rispetto ai ricavi attesi di energia elettrica e gas, i quali avrebbero qualificato EEMS Italia come *Independent Power Producer*.

Linee guida del nuovo Piano Industriale

Il nuovo piano strategico poggia sulla realizzazione degli impianti di cui sopra, mai realizzati in precedenza, attraverso specifiche società di scopo acquisite da EEMS Renewables, in aggiunta alla società Lago di Codana S.r.l. (di cui si dirà in seguito). L'energia così prodotta verrà valorizzata attraverso due canali commerciali: i) la vendita sul libero mercato e ii) tramite le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), le quali consentono agli acquirenti di acquistare energia rinnovabile a prezzo agevolato per un certo numero di anni, e la rimanente energia prodotta venduta a GSE S.p.A..

A tal fine, la Società ha concluso le negoziazioni con un partner all'avanguardia nella tecnologia fotovoltaica, il quale accompagnerà EEMS anche nei futuri piani di sviluppo ad alto contenuto tecnologico.

Il Nuovo Piano Industriale, approvato contestualmente all'attuale Relazione per l'arco temporale 2024 - 2028 non prevede necessità di cassa oltre all'attuale contratto di finanziamento tramite POC, a fronte di una razionalizzazione delle spese, un incremento dei margini e degli investimenti che consentiranno ad EEMS di conseguire il pareggio operativo entro il 2027.

Si sono sostituiti i diritti di concessione, ereditati dalla precedente gestione per i terreni di Abruzzo e Molise, con investimenti diretti nell'acquisto degli stessi terreni, sui quali si pianifica la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza pari a 0.99 MWp su ognuno di loro.

Il piano prevede, infine, l'acquisizione di una società, in Piemonte, la quale, oltre a disporre già di un'attività di ricezione turistica, consente anche l'installazione di un impianto fotovoltaico pari a 0,99 Mwp in regime di CER (Comunità Energetica Rinnovabile); tale investimento è pianificato nel corso del 2025, e consentirà la vendita di energia fin dai primi mesi del 2026, in regime di CER. Tale regime prevede che l'energia prodotta venga resa disponibile agli utenti aderenti alla comunità, in regime di incentivazione statale, e quella in

eccesso sarà ceduta al GSE, il Gestore dei Servizi Energetici.

Per quanto sopra, gli impianti genereranno ricavi aventi un grado di rischio minimo, in quanto deriveranno dalla cessione dell'energia al GSE (limite minimo certo) ed ai membri delle CER (componente variabile sussidiata ai membri delle Comunità, che vale comunque circa il doppio dei ricavi di vendita al GSE).

L'acquisto delle suddette proprietà avverrà ratealmente, a fronte di accordi diretti con le parti venditrici, e non sarà necessaria la contrazione di nuovi debiti finanziari; ciò avrà un impatto limitato sulla liquidità disponibile, destinata, quindi, ad aumentare durante gli anni del Piano, merito anche dell'incremento dei ricavi provenienti dalla vendita dell'energia prodotta dai suddetti impianti, sia in regime di CER che in regime di mercato libero.

In riferimento ai finanziamenti possibili, gli amministratori ritengono che la "cartolarizzazione" degli incassi futuri, pur essendo una possibile opportunità, attualmente utilizzata da molte aziende nel settore energetico, penalizzerebbe eccessivamente i margini operativi. Quindi, la Società ha ritenuto più consono e profittevole, NON rinunciare ad una rilevante porzione del proprio margine (dal 20% al 35%) sui potenziali flussi di cassa energetici in entrata.

Per questo motivo, approfittando di diversi immobili compresi all'interno della Tenuta Lago di Codana, la quale si prevede che avrà un reddito di circa 80.000-100.000€ all'anno di affitto in seguito all'esito positivo dell'asta in corso per la nuova gestione, EEMS Italia S.p.A. ritiene che, nel caso ci fosse l'urgenza di dare garanzie ad istituti di credito o eventuali partner finanziari, la proprietà potrebbe essere utilizzata come sottostante per lo sviluppo di accordi bancari utili all'incremento del Piano Industriale, senza in alcun modo intaccare la liquidità dei flussi energetici derivati dalle CER.

A seguito dell'implementazione delle azioni di sviluppo di cui sopra, il Gruppo EEMS dipenderà sempre meno dal POC per la copertura delle spese operative, potendo, così, indirizzare le risorse disponibili verso misure dirette alla patrimonializzazione della società ed all'investimento produttivo.

In passato, riguardo alle risorse da acquisire, la EEMS Italia, in data 31 maggio 2023, aveva firmato un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, per l'ottenimento di finanziamenti bancari a favore degli *Special Purpose Vehicle* ("SPV") per un massimo di Euro 4,5 milioni con garanzia dell'80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale ("MCC"). Tale mandato fu revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento nel corso del 2023.

In relazione a tale circostanza, i precedenti Amministratori avevano contemplato anche degli scenari alternativi in cui si reperissero risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto nel Piano Industriale, circostanza che si è ripercossa nell'eludente dinamica dei ricavi e dei margini reddituali.

Ai fini delle proprie valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno considerato l'arco temporale fino al 31 dicembre 2028.

In tale contesto è opportuno evidenziare che, attualmente, la prospettiva della continuità aziendale della Società e del Gruppo non è legata solo alla disponibilità dello strumento finanziario P.O.C., ma anche alla capacità di generare reddito e, in aggiunta, è stato anche previsto il reperimento di risorse aggiuntive tramite un aumento di capitale pari a Euro 1.000 migliaia interamente da versare in via anticipata entro il 31/12/2024, al fine di irrobustire il Patrimonio senza reperire risorse finanziarie esterne. Tale aumento di Capitale avverrà secondo modalità che comportano il rispetto del diritto di opzione degli azionisti.

Ottimizzazione delle Risorse

L'esame dei costi di carattere operativo sostenuti nel corso della precedente gestione (fino ad agosto 2024) ha evidenziato la necessità di una rimodulazione degli stessi, in quanto dimostratisi improduttivi di benefici per l'azienda.

Nel nuovo Piano Industriale, pertanto, gli Amministratori hanno considerato le spese in maniera da ottimizzare le risorse disponibili; questo, sia per ottenere risparmi assoluti rispetto al passato sia, soprattutto, un ritorno economico in termini di maggiori ricavi, mediante spese più efficaci in questa direzione; questo allo scopo di migliorare, nel medio lungo termine, l'efficienza e l'efficacia delle spese stesse, con l'obiettivo finale di **accrescere il valore creato per gli azionisti**.

Spese Generali

Gli obiettivi della rimodulazione delle spese generali previste nel Piano possono essere suddivisi nei seguenti capitoli:

1. ***Miglioramento dell'efficienza operativa***: Abbiamo identificato le seguenti aree di inefficienza:

- Spese legali: Nell'esercizio 2023 si è fatto ricorso a consulenze legali per € 484,658, il 18,5% del totale spese generali;

Risparmio previsto nel Piano: dal 30% al 50%;

- CdA: La spesa tendenziale per il 2024 sarebbe stata pari, secondo i dati aggiornati a giugno, a circa € 366,000, il 20% delle spese generali;

Risparmio previsto nel Piano: tra il 10% ed il 20%;

- Gestione software/IT: 2023: € 113,633, 4,34% totale spese generali;**Risparmio previsto nel Piano: tra il 30% ed il 40%;**

2. ***Aumento della redditività***: Abbiamo identificato le seguenti aree dove recuperare una maggiore redditività:

- Intermediazioni su operazioni fotovoltaico: spesa improduttiva nel 2023 (€101,510,3,8% del totale spese); sarà sostituita da accordi commerciali, favoriti dalla Controllante GIR, con l'intento di aumentare i ricavi.
- Consulenze commerciali: spesa improduttiva nel 2023 (€75,000, 2,8% del totale spese) sarà sostituita da accordi commerciali, tramite la Controllante GIR, con l'intento di aumentare i ricavi.

iv) Incertezze legate all'implementazione del Piano Industriale

In relazione all'implementazione del Piano Industriale appena approvato il 26 settembre 2024, gli Amministratori evidenziano che il pieno dispiegamento dei risultati previsti dal Piano dipende principalmente dal verificarsi delle assunzioni relative a:

- crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica;
- realizzazione degli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici.

Si evidenzia che il Piano Industriale è caratterizzato da assunzioni connotate da un grado di aleatorietà tipiche del settore energetico. In particolare, ai fini dell'implementazione del Piano Industriale e dell'inversione di segno dei margini reddituali (da negativo a positivo), è cruciale che si verifichino le assunzioni sottostanti alla crescita dei ricavi per la vendita

del gas e per la vendita di energia elettrica, nonché che il Gruppo effettui gli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici, previa disponibilità delle relative risorse finanziarie, come programmato nel Piano.

Tra le assunzioni sottostanti all'elaborazione del Piano Industriale vi sono, infatti, le stime circa i volumi di vendita di gas ed energia elettrica ed i relativi prezzi, la capacità del Gruppo di recuperare tempestivamente i crediti derivanti dal ribaltamento sul cliente finale degli incrementi del prezzo delle materie prime e la capacità del Gruppo di avviare concretamente la produzione degli impianti fotovoltaici.

Nell'ambito delle proprie analisi e valutazioni gli Amministratori hanno altresì esaminato i requisiti di patrimonializzazione della Società.

Si rammenta che al 31 dicembre 2021 EEMS Italia, ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3, comma 1-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 che modifica l'art. 6, comma 1, del Decreto "Liquidità" - che consente il differimento della copertura delle perdite al quinto esercizio successivo, per la perdita rilevata nel 2021 pari a 1.075 migliaia.

Il bilancio d'esercizio della EEMS Italia al 30 giugno 2024 evidenzia un patrimonio netto di Euro 1.985 migliaia, dopo aver registrato perdite nell'esercizio pari ad Euro 1.112 migliaia. Si evidenzia che EEMS Italia non incorre nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ. anche non tenendo conto del differimento della perdita relativa all'esercizio 2021 per effetto degli aumenti di capitale derivanti dalle conversioni del POC.

v) Incertezze derivanti da variabili esogene

Si evidenzia che la maggior parte delle variabili su cui si basano le assunzioni del Piano Industriale, tra cui il prezzo del gas e dell'energia elettrica ed i tassi di interesse, è al di fuori del controllo degli Amministratori della Società e del Gruppo. Si tratta di variabili esogene che possono variare in base alle condizioni del mercato.

Con particolare riferimento ai prezzi della materia prima, tale elemento di incertezza risulta mitigato dall'attuale strategia di business del Gruppo: si rammenta infatti che i contratti di vendita del gas attualmente in essere, analogamente a quanto avverrà per i contratti di vendita dell'energia elettrica, come da prassi del settore, prevedono l'applicazione di un *mark-up* sul costo di acquisto del gas e dell'energia elettrica, da ribaltare al cliente finale. In relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi tenendo conto dell'incertezza connessa alla situazione geo-politica attuale e all'volatilità dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, gli Amministratori si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale di EEMS Italia e del Gruppo.

Considerazioni conclusive circa il presupposto della continuità aziendale

L'approvazione da parte del CdA del nuovo Piano Industriale il 26 settembre 2024 ha permesso di pianificare le risorse finanziarie necessarie a fronte delle seguenti attività: a) Incremento dei ricavi operativi, b) Aumento di Capitale pari a Euro 1 milione, c) proventi dagli investimenti programmati, fin dai primi mesi del 2025 e d) continuazione del P.O.C. secondo il contrattostipulato.

Gli Amministratori, avendo effettuato tutte le opportune analisi volte a valutare i possibili scenari ed i relativi impatti sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento, considerati gli impatti, sia di natura finanziaria sia di patrimonializzazione della Società, di una rimodulazione dell'operatività della Società e del

Gruppo, giudicano sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del nuovo Piano Industriale approvato il 26 settembre 2024 e, su tale base, hanno predisposto la Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2024.

3. Informativa di settore

Come evidenziato nei paragrafi precedenti EEMS Italia ha avviato la propria operatività in qualità di grossista idoneo alle attività di libero mercato nel campo dell'energia elettrica e del gas a partire da gennaio 2022.

Sulla base di quanto sopra ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta principalmente due segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- il settore gas naturale;
- il settore fotovoltaico per la realizzazione dell'attività di IPP da fonti rinnovabili.

Attualmente i ricavi provengono esclusivamente dal settore gas poiché non sono ancora presenti ricavi dal settore fotovoltaico. Le uniche poste di rilievo del settore fotovoltaico fanno riferimento alla iscrizione di attività immobilizzate legate alla realizzazione degli impianti di Abruzzo Energia 2 e di IGR Cinque.

Il settore gas comprende oltre ai costi e ai ricavi connessi con la vendita del gas naturale anche tutti i costi sostenuti dalla capogruppo EEMS Italia in qualità di holding e di società quotata in borsa. Inoltre, nel medesimo settore sono state incluse le attività, seppur limitate, legate alle controllate EEMS China ed EEMS Suzhou per cui sono state avviate le fasi di pre-liquidazione che alla data del presente bilancio non si sono ancora concluse.

Il settore fotovoltaico è invece costituito da EEMS Renewables e dalle sue controllate, Belanus 1, Abruzzo Energia 2 e IGR Cinque.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori di cui sopra allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base dell'utile/perdita del periodo.

Di seguito si riepilogano i valori patrimoniali ed economici in base ai settori sopra specificati:

Conto economico diviso per settore

Informativa di settore	Settori per attività		Rettifiche	Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Fotovoltaico	Gas		
Ricavi vs. terzi	-	257		257
Vendite intersettoriali	-	-		-
Altri ricavi	-	243		243
Totale ricavi	-	500	-	500
Materie prime	-	253		253
Costi per servizi	67	1.017		1.084
Costi del personale	-	204		204
Altri costi operativi	1	17		17
Totale costi di settore	67	1.490		1.558
Risultato operativo di settore ante ammortamenti	(67)	(991)	-	(1.058)
Ammortamenti	-	20		20
Svalutazioni	-	-		-
Risultato operativo di settore	(67)	(1.011)	-	(1.078)

Proventi/(oneri) finanziari	(8)	(26)	(34)
Imposte (positive)	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo	(76)	(1.036)	- (1.112)

Stato Patrimoniale diviso per settore

Informativa di settore	Settori per attività		Rettifiche	Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Fotovoltaico	Gas		
Concessioni	260			260
Immobilizzazioni	96	158		254
Partecipazioni	-	210	(210)	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Altre attività non correnti	58	674		731
Totale attività non correnti	414	1.042	(210)	1.246
Crediti commerciali vs terzi	-	20		20
Crediti commerciali intersettoriali	-	-		-
Attività finanziarie correnti	-	607	(607)	-
Altre attività correnti	98	1.261	(3)	1.356
Disponibilità liquide	125	705		829
Totale attività correnti	223	2.593	(611)	2.205
Totale attività	637	3.635	(821)	3.451
Patrimonio netto	(201)	2.396	(210)	1.985
Passività finanziarie non correnti	-	119	-	119
Altre passività non correnti	-	-		-
Totale passività non correnti	-	119	-	119
Passività finanziarie correnti	607	28	(607)	28
Debiti commerciali vs terzi	214	839		1.053
Debiti commerciali intersettoriali	3	-	(3)	(0)
Altre passività correnti	12	253		266
Totale passività correnti	837	1.120	(611)	1.347
Totale passività	837	1.239	(611)	1.466
Totale passività e PN	637	3.635	(821)	3.451
Altre Informazioni				
Investimenti	356	158		514
Posizione finanziaria Netta	(483)	1.165	-	682

4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del primo semestre 2024 non si evidenziano operazioni di aggregazione aziendali di rilievo.

5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi vendita Gas	257	715
TOTALE	257	715

I ricavi al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 257 migliaia e derivano esclusivamente dalla EEMS Italia per l'attività di somministrazione di gas naturale.

6. Altri proventi

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Altri ricavi da operazioni con parti correlate	240	
Sopravvenienze attive	3	4
TOTALE	243	4

Nel primo semestre 2024, gli Altri Proventi derivano per Euro 240 migliaia dal riconoscimento da parte di GIR alla Società a fronte della mancata erogazione del finanziamento di Euro 2 milioni, così come stabilito dall'Accordo Transattivo e per Euro 3 migliaia da sopravvenienze attive di varia natura.

7. Materie Prime

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Costo acquisto GAS	252	699
Altri acquisti		2
TOTALE	252	701

Nel corso del primo semestre i costi di acquisto di materie prime sono stati pari a Euro 252 migliaia e derivano dall'accesso al sistema Punto di Scambio Virtuale ("PSV") per il trasporto del gas.

8. Servizi

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Manutenzione esterna	14	29
Energia elettrica	1	
Licenze d'uso software non capitalizzati	2	
Consulenze informatiche	16	13
Servizi di revisione contabile	85	130
Consulenze tecniche/amministrative	146	562
Assicurazioni	13	8
Spese telefoniche mobile	1	1
Consulenze legali/fiscali	275	249
Spese di pulizia	1	1
Altri servizi	43	120
Competenze per amministratori e sindaci	140	139
Servizi per il personale	2	3
Costi di permanenza in Borsa	201	135
Costi vs correlate	143	
Canoni leasing	1	
TOTALE	1.084	1.390

Il saldo dei costi per servizi relativi al primo semestre 2024 mostra un decremento pari a Euro 306 migliaia rispetto al precedente semestre.

I suddetti costi sono stati sostenuti per lo svolgimento delle attività amministrative, legali e fiscali del Gruppo come di seguito evidenziato:

- ✓ dalla controllante EEMS Italia per Euro 1.000 migliaia e si riferiscono principalmente alle attività svolte dagli Amministratori e dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni per Euro 136 migliaia, a consulenze tecniche ed amministrative per Euro 122 migliaia, alle consulenze fiscali e legali, sia per l'attività ordinaria che relativa ai contenziosi in essere, per Euro 250 migliaia, alle attività di revisione e ad attività ad essa collegate per Euro 83 migliaia, alle attività di mantenimento e aggiornamento del software informatico per circa Euro 29 migliaia, alle attività di governance connesse alla presenza in Borsa della Società per Euro 201 migliaia. La residua parte dei costi per servizi fa riferimento per Euro 125 migliaia ai costi per i contratti stipulati con GIR, per Euro 2 migliaia a costi connessi con il personale, per Euro 13 migliaia al costo di assicurazione e per la restante parte ai costi per utenze, servizi di pulizia e canoni leasing;
- ✓ dalla EEMS Renewables per Euro 49 migliaia di cui Euro 18 migliaia per consulenze legali e fiscali, Euro 19 migliaia per consulenza amministrativa, Euro 8 migliaia per costi connessi con il contratto stipulato con GIR e Euro 4 migliaia per le attività svolte dall'Amministratore Unico;
- ✓ dalla Belanus 1 per Euro 9 migliaia di cui Euro 6 migliaia per consulenze legali e fiscali e Euro 3 migliaia per costi connessi con il contratto stipulato con GIR;
- ✓ dalla Abruzzo Energia 2 per Euro 5 migliaia di cui Euro 1 migliaia per consulenze legali e fiscali e Euro 4 migliaia per costi connessi con il contratto stipulato con GIR;
- ✓ dalla IGR 5 per Euro 5 migliaia di cui Euro 1 migliaia per consulenze legali e fiscali e Euro 4 migliaia per costi connessi con il contratto stipulato con GIR;
- ✓ dalle controllate asiatiche per Euro 16 migliaia. Tali costi si riferiscono sia alle attività svolte dai consulenti fiscali e legali sia alle consulenze per lo svolgimento delle attività amministrative nonché alle attività di revisione sui bilanci locali delle società in parola.

9. Costi del personale

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Salari e stipendi	127	50
Oneri sociali	54	14
Acc.to benefici succ.alla cess.del rapp di lav.TFR	11	4
Altri costi del personale	9	
Corsi di aggiornamento	3	
TOTALE	204	68

Il saldo al 30 giugno 2024 dei costi del personale è pari a Euro 204 migliaia e fanno riferimento al costo dei dipendenti della EEMS Italia.

10. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Altre imposte (non sul reddito)	2	2
Vidimazioni e certificati	1	
Multe e penalità		9
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	6	1
Sopravvenienze passive	9	13
Altri oneri e insussistenze		31
TOTALE	18	56

Il saldo della voce altri costi operativi è pari a Euro 18 migliaia e deriva principalmente:

- ✓ da abbonamenti e iscrizioni ad associazioni per Euro 6 migliaia;
- ✓ da sopravvenienze passive per Euro 9 migliaia;
- ✓ da costi relativi a imposte di bollo e altre tasse per circa Euro 3 migliaia;

11. Ammortamenti

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	4	4
TOTALE	4	4

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 4 migliaia ed è relativo all'ammortamento delle licenze acquistate dalla Società per l'ottenimento dei nuovi software gestionali ed amministrativi.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ammortamento beni in locazione	15	5
Ammortamento macchine elettroniche	1	
TOTALE	16	5

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 16 migliaia ed è relativo per Euro 1 migliaia all'ammortamento di computer e telefoni acquistati per i dipendenti della Società e per Euro 15 migliaia all'ammortamento del *Right of Use* connesso con l'applicazione del principio contabile internazionale, IFRS16, al contratto di locazione della sede sociale della EEMS Italia.

12. Ripristini e Svalutazioni

Nel corso del primo semestre 2024 non ci sono stati ripristini o svalutazioni di beni.

13. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari

Non sono presenti proventi finanziari al 30 giugno 2024.

Oneri finanziari

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Interessi debiti per leasing	4	1
Interessi altri debiti correnti		21
Interessi e oneri su strumenti derivati	6	
Altri oneri bancari	3	2
Differenze cambio passive	21	
TOTALE	34	24

Gli oneri finanziari derivano principalmente:

- ✓ dagli interessi connessi con la *Lease Liabilities* rilevata in applicazione dell'IFRS16 sul contratto di locazione della sede sociale della EEMS Italia per Euro 4 migliaia;
- ✓ da oneri finanziari connessi con il POC per Euro 6 migliaia;
- ✓ da commissioni bancarie per Euro 3 migliaia;
- ✓ da differenze cambio passive per Euro 21 migliaia.

14. Imposte

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi. Non si è ritenuto di iscrivere imposte anticipate sulle perdite pregresse poiché attualmente non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri, alla luce del fatto che la Società ha iniziato l'attività operativa nel corso del 2022 e alla data di redazione del bilancio non sono ancora presenti tutti gli elementi necessari alla Società per giudicare probabile l'emersione di tali imponibili futuri.

15. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

(Dati in migliaia di euro)	30/06/2024	30/06/2023
Risultato del periodo	(1.112)	(1.515)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	5.538.650	502.878.845

* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

16. Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Concessioni, licenze e marchi	283	283
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	(19)	(14)
Altre immobilizzazioni immateriali	3	3
TOTALE	267	272

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	Concessioni	Licenze	Altre attività immateriali	Totale
Valore iniziale				
Costo storico	-	23	2	25
Fondo ammortamento	-	(6)	-	(6)
Valore netto iniziale	-	17	2	19
Movimenti				-
Acquisizioni	260	-	3	263
Riclassifiche	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(8)	-	(8)
Svalutazioni	-	-	-	-
Altro	-	-	(2)	(2)
Variazioni di periodo	260	(8)	1	253
Valore finale				-
Costo storico	260	23	3	286
Fondo ammortamento	-	(14)	-	(14)
Valore netto finale	260	9	3	272

17. Attività materiali

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Mobili e arredi	4	4

Macchine elettroniche	6	6
F.do amm.to macchine elettroniche	(3)	(1)
Immobilizzazioni materiali non operative	96	96
TOTALE	103	105

Le attività materiali sono relative per Euro 6 migliaia all'acquisto di un computer, per Euro 4 migliaia per l'acquisto di altri beni per l'ufficio e per la restante parte a immobilizzazioni in corso e acconti delle controllate italiane.

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	Immobilizzazioni in corso	Altri beni materiali	Totale
Valore iniziale			
Costo storico	35	1	36
Fondo ammortamento	-	-	-
Valore netto iniziale	35	1	36
Movimenti			-
Acquisizioni	-	9	9
Riclassifiche	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Ammortamenti	-	(1)	(1)
Svalutazioni	(35)	-	(35)
Variazione stato di consolidamento	96	-	96
Variazioni di periodo	61	8	69
Valore finale			-
Costo storico	96	10	106
Fondo ammortamento	-	(1)	(1)
Valore netto finale	96	9	105

Diritti d'uso su beni in locazione

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Attività materiali per diritto di utilizzo	143	158
TOTALE	143	158

Il Gruppo nel corso del 2023 ha sottoscritto un contratto di locazione per l'affitto della sede sociale, iscritto alla data di riferimento, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 16, per Euro 143 migliaia.

18. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Risconti attivi correnti	303	416
Crediti per operazioni vs parti correlate correnti	80	
Altri crediti correnti	2	1
Depositi gas correnti	375	375
Anticipi diversi	4	4
Crediti vs dipendenti	9	9
Acconti fornitori	4	2
TOTALE	777	807

Le altre attività correnti al 30 giugno 2024 sono pari a complessivi Euro 777 migliaia, riferiti principalmente a:

- ✓ risconti attivi per Euro 303 migliaia, di cui Euro 227 migliaia relativi alla quota a breve termine dei risconti connessi ai costi sostenuti anticipatamente in relazione al perfezionamento del prestito obbligazionario convertibile e al versamento delle relative *commitment fee*;
- ✓ depositi cauzionali previsti dal contratto di accesso stipulato con Snam Rete Gas S.p.A. (“SNAM”) per Euro 375 migliaia.

Crediti vari e altre attività non correnti

Tabella riepilogativa

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Depositi a garanzia	24	24
Risconti attivi non correnti	540	391
Altri crediti non correnti	168	167
TOTALE	732	582

Nella voce “Risconti attivi non correnti” rientrano, come sopra specificato, i costi connessi al POC Negma per la quota a lungo termine, pari ad Euro 540 migliaia.

La voce “Altri crediti non correnti” per circa Euro 168 migliaia è composta principalmente da crediti tributari a lungo termine per acconti di imposta per Euro 100 migliaia, che la Società ritiene di incassare e compensare con il pagamento di altri tributi oltre l’esercizio successivo ed opportunamente attualizzati e, per Euro 43 migliaia, dall’acconto corrisposto per l’acquisto della partecipazione in Belanus 1, relativo ad una quota già versata dell’*Earn Out* che contrattualmente dovrà essere corrisposto al raggiungimento degli RTB (*ready to built*) sui progetti detenuti dalla partecipata.

All’interno dei depositi vari sono inclusi depositi prestati da EEMS China verso la società di servizi che cura la *corporate secretary* e gli adempimenti legali a Singapore per circa Euro 20 migliaia.

19. Crediti commerciali

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Crediti correnti clienti	23	30
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-	-
TOTALE	23	30

Alla data del 30 giugno 2024 i crediti commerciali sono pari a Euro 23 migliaia, connessi principalmente con l'attività di somministrazione di gas naturale.

Al 30 giugno 2024 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 30 giugno 2024	23	23				
Crediti commerciali al 31 dicembre 2023	30	30				

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per area geografica:

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 30 giugno 2024	23	23	
Crediti commerciali al 31 dicembre 2023	30	30	-

20. Crediti tributari

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Credito rimborsi IVA	570	497
Crediti d'imposta	3	3
Altri crediti tributari	4	3
TOTALE	577	503

I crediti tributari a breve termine fanno riferimento al credito Iva ritenuto recuperabile a breve per Euro 570 migliaia che si presume sarà oggetto di compensazione nell'esercizio successivo.

21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Depositi bancari	829	1.493
TOTALE	829	1.493

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2024 si riferiscono a depositi bancari, per Euro 829 migliaia. Tale valore è composto da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 423 migliaia, da conti correnti delle controllate italiane per Euro 125 migliaia e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 281 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

22. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 6.883.210 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso del primo semestre 2024, si evidenzia un incremento del numero delle azioni a seguito della conversione delle obbligazioni a servizio del POC. L'incremento complessivo è pari a 1.670.089 nuove azioni ordinarie di EEMS Italia.

Nella tabella di seguito è riportata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto consolidato:

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
01/01/2023	1.835	1.344	100	1.125	487	2.811	(3.937)	(2.258)	1.507
Risultato del periodo								(3.018)	(3.018)
Differenze di conversione di bilanci esteri					(33)				(33)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(33)	-	-	(3.018)	(3.051)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2022							(2.258)	2.258	-
Conversione obbligazioni POC	1.341	2.589							3.930
Negma									
Variazioni IAS 32						39			39
Arrotondamenti						1			1
31/12/2023	3.176	3.933	100	1.125	454	2.851	(6.195)	(3.018)	2.426
Risultato del periodo								(1.112)	(1.112)
Differenze di conversione di bilanci esteri					27				27
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	27	-	-	(1.112)	(1.085)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2023							(3.018)	3.018	-
Conversione obbligazioni POC	640	-							640
Negma									
Variazioni IAS 32						4			4
Arrotondamenti									-
30/06/2024	3.816	3.933	100	1.125	482	2.855	(9.214)	(1.112)	1.986

La movimentazione dell'esercizio deriva:

- dal riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio precedente per Euro 3.018 migliaia e dalla perdita relativa al primo semestre 2024 pari ad Euro 1.112 migliaia;
- alla conversione di n.35 (di valore nominale pari a Euro 350 migliaia) obbligazioni del POC, di cui n.10 obbligazioni relative alla sesta *tranche* e n.25 obbligazioni relative alla settima *tranche*;
- dalla componente di "equity" del POC relativa all'emissione della sesta *tranche* e della settima *tranche* per Euro 4 migliaia, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 32 in materia di strumenti finanziari composti;
- dalla variazione della riserva di conversione per Euro 27 migliaia.

Si ricorda che al 31 dicembre 2021 EEMS Italia si è avvalsa della facoltà prevista dell'art. 3, comma 1-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 che modifica l'art. 6, comma 1, del Decreto "Liquidità" - che consente il differimento della copertura delle perdite al quinto esercizio successivo, per la perdita rilevata nel 2021 pari a 1.075 migliaia.

Al 30 giugno 2024, la EEMS Italia ha un patrimonio netto pari ad Euro 1.887 migliaia, pur a fronte di perdite del primo semestre 2024 pari ad Euro 990 migliaia, per effetto degli aumenti di capitale derivanti dalle conversioni del POC, che a partire dal 1° gennaio 2024 sono stati pari a complessivi Euro 350 migliaia (destinati interamente ad aumento di capitale sociale) non incorre nella fattispecie prevista dall'art.2446 cod. civ..

23. Passività finanziarie correnti e non correnti

Passività finanziarie correnti

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Finanziamenti per leasing	28	27
Prestito obbligazionario convertibile		137
TOTALE	28	164

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 28 migliaia, sono riferibili alla quota a breve termine della passività finanziaria iscritta in relazione alla locazione della sede sociale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alle movimentazioni connesse con il prestito obbligazionario, dettagliate nella tabella.

Di seguito la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Movimentazione Passività Finanziarie correnti	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Finanziamenti per leasing correnti	27	1	-	28
Prestito obbligazionario convertibile	137		(137)	-
TOTALE	164	1	(137)	28

Passività finanziarie non correnti

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Altri finanziamenti non correnti	119	133
TOTALE	119	133

I debiti finanziari non correnti fanno riferimento, per Euro 119 migliaia, alla quota a lungo termine della passività finanziaria relativa al contratto di locazione della sede sociale.

24. TFR e altri fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2024 tutti i dipendenti hanno trasferito in fondi previdenziali il TFR maturato.

25. Debiti commerciali

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali al 30 giugno 2024:

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Debiti vs fornitori correnti	454	309
Fatture da ricevere	599	700
TOTALE	1.053	1.009

I debiti commerciali sono pari a Euro 1.053 migliaia.

Le posizioni debitorie iscritte al 30 giugno 2024 fanno riferimento ai debiti derivanti dalle attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

Tabella riepilogativa.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Debiti commerciali al 30 giugno 2024	1.053	882	11	108	24	29
Debiti commerciali al 31 dicembre 2023	1.009	855	33	29	88	4

Di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

Tabella riepilogativa.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Debiti commerciali al 30 giugno 2024	1.053	1.053	-
Debiti commerciali al 31 dicembre 2023	1.009	1.009	-

26. Debiti tributari

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Altri debiti tributari	91	28
TOTALE	91	28

Al 30 giugno 2024 la voce è pari a Euro 91 migliaia e sono relativi principalmente ai debiti per accise per la distribuzione del gas naturale e ritenute sui redditi di dipendenti e professionisti.

27. Altre passività correnti e non correnti

Altre passività correnti

Tabella riepilogativa.

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Debiti per salari e stipendi correnti	30	37
Altri debiti correnti	81	99
Debiti verso istituti previdenziali	63	54
TOTALE	174	190

La voce altri debiti a breve termine pari a Euro 174 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- ✓ debiti verso istituti previdenziali per Euro 63 migliaia;
- ✓ retribuzione dei dipendenti per Euro 30 migliaia;
- ✓ debiti per altri servizi relativi principalmente ad accantonamenti per consulenze e servizilegati alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 81 migliaia;

28. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 determinata in conformità con “*ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006. Il 15 luglio 2020, la European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2010/1095 (regolamento ESMA), la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto Regolamento UE 2017/1129 (ESMA/ 31-62-1426). A partire dal 5 maggio 2021 i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB alle sopra richiamate Raccomandazioni CESR sul prospetto s'intendono sostituiti con gli

Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide	829	1.493
Altre attività finanziarie correnti		
Liquidità (A+B+C)	829	1.493
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	28	164
Parte corrente del debito finanziario non corrente		
Indebitamento finanziario corrente (E + F)	28	164
Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(801)	(1.329)
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	119	133
Strumenti di debito		
Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	119	133
Totale indebitamento finanziario (H + L)	(682)	(1.196)

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 682 migliaia, registra un decremento di Euro 514 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Tale variazione deriva:

- dalla conversione di n.35 (di valore nominale pari a Euro 350 migliaia) obbligazioni del POC, di cui n.10 obbligazioni relative alla sesta *tranche* e n.25 obbligazioni relative alla settima *tranche*;
- dall'incasso della sesta e della settima emissione del POC (pari a n. 50 obbligazioni emesse, per un controvalore di Euro 500 migliaia) interamente incassati. A fronte di tali emissioni è stata iscritta una passività finanziaria corrente attualizzata al *fair value* per Euro 496 migliaia;
- dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili allo svolgimento di servizi contabili, amministrativi, legali nel corso del periodo di riferimento.

29. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate si evidenzia che, per il Gruppo EEMS nel periodo di riferimento, le operazioni con la controllante GIR hanno riguardato:

- i contratti di servizi, di natura operativa e non strategica, aventi ad oggetto attività di assistenza e consulenza in diverse aree aziendali (commerciale, amministrazione e finanza, logistica etc.) che la controllante GIR presta in favore di EEMS Italia e delle società da questa controllate (EEMS Renewables S.r.l., Belanus1 S.r.l., Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR Cinque S.r.l.). Tali contratti sono scaduti al 30 giugno 2024 e non più rinnovati. Il costo complessivamente sostenuto dal Gruppo EEMS è pari a circa Euro 133 migliaia.

- un contratto con EEMS Italia con il quale GIR ha messo a disposizione della Società fino al 31 dicembre 2024 la soluzione dei Servizi “Digital Energy Enterprise” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. Il corrispettivo fisso dell’accordo è pari, per l’intero periodo di durata, a Euro 24 migliaia, oltre ad un corrispettivo variabile che sarà determinato in base alla numerosità dei clienti;
- un contratto con EEMS Italia relativo all’assistenza nella strutturazione e redazione del Supplemento al Prospetto Informativo, per complessivi Euro 10 migliaia.

Inoltre, a seguito del parere positivo del Comitato Parti Correlate, tenutosi in data 28 settembre 2023, GIR ha stipulato con EEMS Italia un contratto per l’erogazione di un finanziamento (il “**Contratto di Finanziamento**”), dell’importo massimo di Euro 2 milioni, a un tasso di interesse pari all’8% su base annua/365.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, non avendo ottenuto dalla controllante GIR l’erogazione del suddetto finanziamento, in data 6 maggio 2024, a seguito delle interlocuzioni con la controllante GIR, ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo sulla Gestione in funzione di Comitato per le operazioni con parti correlate, la sottoscrizione, in pari data, di un accordo transattivo (l’“**Accordo Transattivo**”) con la parte correlata GIR avente ad oggetto la definizione della vicenda relativa alla mancata erogazione, da parte di GIR, del finanziamento di Euro 2 milioni, così come previsto dal Contratto di Finanziamento, a fronte del riconoscimento da parte di GIR in favore di EEMS Italia dell’importo di Euro 240 migliaia, da corrispondere mediante compensazione con i crediti maturati e maturandi vantati da GIR nei confronti di EEMS Italia in forza dell’esecuzione dei contratti di servizi in essere tra le Parti ovvero mediante l’utilizzo di liquidità.

A seguito della citata cessione avvenuta in data 24 giugno 2024 della controllante GIR alla LIL Finingest S.r.l., la Società One Power Company S.r.l. cessa di essere parte correlata della EEMS Italia.

In data 18 giugno 2024, è stato cooptato quale Amministratore non esecutivo e non indipendente della EEMS Italia il Dott. Fabio Ramondelli (titolare di una partecipazione pari al 100% della società Conset Capital (di seguito anche solo “**Conset**”)), che costituisce dunque parte correlata della EEMS Italia. Si evidenzia che la Conset ha un contratto di mandato, stipulato in data 1° ottobre 2022, avente ad oggetto l’individuazione di investitori professionali disposti a sottoscrivere un prestito obbligazionario e la strutturazione e esecuzione dell’operazione. Il corrispettivo per l’esecuzione del servizio è pari ad una commissione fissa di Euro 5 migliaia e una commissione variabile connessa con la sottoscrizione di un prestito obbligazionario pari al 3% dell’importo nominale di ciascuna *tranche* emessa. Ad oggi, in relazione al POC in essere con GGHL, EEMS Italia ha corrisposto nel corso del 2024 commissioni a Conset per complessivi Euro 15 migliaia. In data 28 giugno 2024 è stata firmata una *side letter* tra EEMS Italia e Conset con la quale è stata incrementata la commissione variabile dal 3% al 5% dell’importo nominale di ciascuna *tranche* emessa.

Di seguito viene rappresentata in forma tabellare l’incidenza delle operazioni del Gruppo EEMS con le parti correlate alla data di riferimento.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Rapporti patrimoniali vs Gruppo Industrie Riunite S.r.l.		
Attività immateriali a vita definita	-	4

Altre attività correnti	80	-
Altre attività a breve termine	-	-
Debiti commerciali	35	32
<u>Rapporti economici vs Gruppo Industrie Riunite S.r.l.</u>		
Altri ricavi e proventi	240	-
Costi per servizi	144	321
Interessi passivi	-	-

La voce “Altre attività correnti”, per Euro 80 migliaia, comprende il credito vantato da EEMS Italia nei confronti della controllante GIR maturato a seguito dell’Accordo Transattivo, al netto dei debiti della Società verso la controllante compensati (pari a complessivi Euro 160 migliaia).

La voce “Altri ricavi e proventi” si riferisce per Euro 240 migliaia al riconoscimento da parte di GIR alla Società a fronte della mancata erogazione del finanziamento di Euro 2 milioni, così come stabilito dall’Accordo Transattivo.

Operazioni infragruppo

Per completezza di informazione, si riportano di seguito i rapporti infragruppo:

- EEMS China ha erogato un finanziamento infruttifero alla controllante EEMS Italia per un importo, alla data di riferimento, pari a Euro 615 migliaia, con scadenza al 31 dicembre 2026. Per espressa pattuizione delle parti, il contratto di finanziamento sarà rimborsato soltanto nella misura necessaria alla chiusura del procedimento di liquidazione di EEMS China;
- EEMS Italia ha erogato complessivi Euro 690 migliaia in favore di EEMS Renewables nell’ambito del contratto di finanziamento fruttifero stipulato tra le parti in data 2 dicembre 2022. In data 25 settembre 2023 la Società ha rinunciato a parte del finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro 100 migliaia a titolo di versamento in conto capitale;
- EEMS Renewables ha erogato:
 - Euro 105 migliaia in favore di Belanus 1 nell’ambito del contratto di finanziamento fruttifero stipulato tra le parti in data 2 dicembre 2022. In data 25 settembre 2023 EEMS Renewables ha rinunciato a parte del finanziamento erogato, per Euro 50 migliaia a titolo di versamento in conto capitale;
 - Euro 30 migliaia in favore di Abruzzo Energia 2 nell’ambito del contratto di finanziamento fruttifero stipulato tra le parti in data 25 settembre 2023;
 - Euro 60 migliaia in favore di IGR Cinque nell’ambito del contratto di finanziamento fruttifero stipulato tra le parti in data 25 settembre 2023;

Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento sopracitati si rimanda al paragrafo 5 “*Fatti di rilievo della gestione*” della Relazione sulla gestione.

30. Impegni ed altre passività potenziali

Non ci sono impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della presente relazione semestrale.

31. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti.

32. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

33. Numero medio dei dipendenti

Si rileva che alla data del bilancio la Società ha due dipendenti in forza.

34. Eventi successivi alla data della Relazione Semestrale

✓ Emissione delle obbligazioni convertibili e conversione del POC Negma

In data 3 luglio 2024 EEMS Italia ha sottoscritto la ottava *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.25 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 250 migliaia, interamente incassati.

In data 8 agosto 2024 la Società ha sottoscritto la prima porzione della nona *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.10 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 100 migliaia, interamente incassati.

In data 28 agosto 2024 la Società ha sottoscritto la seconda porzione della nona *tranche* del POC a fronte della quale sono state emesse n.10 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 100 migliaia, interamente incassati.

Nel corso del terzo trimestre 2024, EEMS Italia ha ricevuto, da parte di GGHL e in esecuzione del POC, le richieste di conversione di Obbligazioni evidenziate nella seguente tabella:

Richiesta	Tranche	Data conversione	N. Obbligazioni	Importo convertito	Progressivo conversioni per emissione	N. azioni sottoscritte	N. azioni in circolazione	Aumento CS per conversione	Aumento Riserva sovrapprezzo azione	Valore del CS post sottoscrizione	Riserva sovrapprezzo azione post conversione
1	Ottava	05/07/2024	3	30.000	30.000	125.000	7.008.210	30.000	0	3.845.878	3.933.144
2	Ottava	08/07/2024	2	20.000	50.000	78.740	7.086.950	20.000	0	3.865.878	3.933.144
3	Ottava	10/07/2024	2	20.000	70.000	84.033	7.170.983	20.000	0	3.885.878	3.933.144
4	Ottava	11/07/2024	2	20.000	90.000	84.033	7.255.016	20.000	0	3.905.878	3.933.144
5	Ottava	12/07/2024	2	20.000	110.000	85.470	7.340.486	20.000	0	3.925.878	3.933.144
6	Ottava	15/07/2024	2	20.000	130.000	90.909	7.431.395	20.000	0	3.945.878	3.933.144
7	Ottava	16/07/2024	3	30.000	160.000	142.180	7.573.575	30.000	0	3.975.878	3.933.144
8	Ottava	20/07/2024	2	20.000	180.000	102.564	7.676.139	20.000	0	3.995.878	3.933.144
9	Ottava	24/07/2024	2	20.000	200.000	102.564	7.778.703	20.000	0	4.015.878	3.933.144
10	Ottava	25/07/2024	2	20.000	220.000	104.712	7.883.415	20.000	0	4.035.878	3.933.144
11	Ottava	31/07/2024	3	30.000	250.000	161.290	8.044.705	30.000	0	4.065.878	3.933.144
1	Nona	09/08/2024	2	20.000	20.000	114.285	8.158.990	20.000	0	4.085.878	3.933.144
2	Nona	13/08/2024	1	10.000	30.000	58.139	8.217.129	10.000	0	4.095.878	3.933.144
3	Nona	14/08/2024	1	10.000	40.000	62.111	8.279.240	10.000	0	4.105.878	3.933.144
4	Nona	16/08/2024	1	10.000	50.000	62.111	8.341.351	10.000	0	4.115.878	3.933.144
5	Nona	19/08/2024	1	10.000	60.000	62.111	8.403.462	10.000	0	4.125.878	3.933.144
6	Nona	20/08/2024	1	10.000	70.000	62.111	8.465.573	10.000	0	4.135.878	3.933.144
7	Nona	22/08/2024	1	10.000	80.000	62.111	8.527.684	10.000	0	4.145.878	3.933.144
8	Nona	22/08/2024	1	10.000	90.000	62.111	8.589.795	10.000	0	4.155.878	3.933.144
9	Nona	22/08/2024	1	10.000	100.000	62.500	8.652.295	10.000	0	4.165.878	3.933.144
10	Nona	29/08/2024	2	20.000	120.000	129.870	8.782.165	20.000	0	4.185.878	3.933.144
Totale tiraggi 2024 post raggruppamento			37	370.000		1.898.955		370.000	0		

TOTALE post raggruppamento	37	370.000	1.898.955	370.000	0	4.185.878	3.933.144
----------------------------	----	---------	-----------	---------	---	-----------	-----------

Nel corso del terzo trimestre 2024 la Società ha convertito totale n. 37 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 370 migliaia, relative alla ottava *tranche* e parte della nona *tranche* del POC. A fronte di tale richiesta la Società ha emesso n.1.898.955 azioni ordinarie EEMS Italia in favore di GGHL.

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale residuano da convertire n. 8 obbligazioni della seconda porzione della nona *tranche* del POC.

35. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2024 (valori espressi in Euro):

Denominazione (importi in Euro)	Sede legale	Capitale sociale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Renewables Srl	Milano	10.000	(55.142)	(46.408)	EUR	100%	EEMS Italia	Integrale
Belanus1Srl	Milano	10.000	(9.836)	19.257	EUR	100%	EEMS Renewables	Integrale
Abruzzo Energia 2 Srl	Milano	10.000	(6.036)	13.996	EUR	100%	EEMS Renewables	Integrale
IGR Cinque Srl	Milano	10.000	(5.483)	14.612	EUR	100%	EEMS Renewables	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	96.164.159	(38.468)	635.618	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	62.307.333	(8.426)	(1.906.325)	USD	100%	EEMS China	Integrale

36. Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alfonso Balzano, in qualità di Amministratore Delegato, e Bruno Polistina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso del primo semestre 2024.
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS Italia, mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel Bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili sulla Capogruppo a fondamento del giudizio sulla loro

efficacia ed effettiva applicazione nel corso del semestre 2024. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

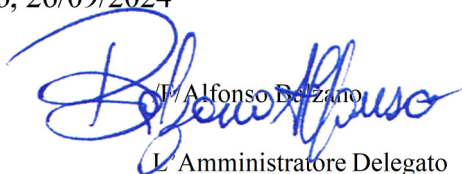
3. Si attesta, inoltre, che:

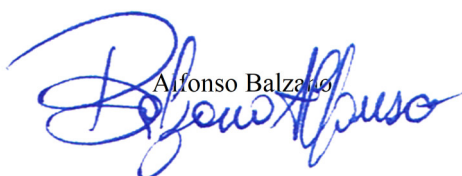
3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

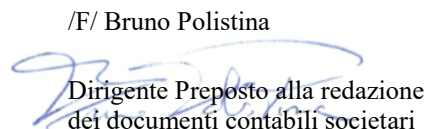
- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della EEMS Italia e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 26/09/2024


/F/ Alfonso Balzano
L' Amministratore Delegato


Alfonso Balzano

/F/ Bruno Polistina

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Bruno Polistina
